



Il Sindaco dà battaglia

No al Biodigestore E' iniziata la 'guerra' a Civitavecchia

La Regione fa orecchie da mercante sui pareri negativi di Comune, Asl e Sovrintendenza



Come da programma, ieri mattina si è completata la Conferenza dei Servizi sul progetto di Biodigestore di Ambienta Lazio (era stata sospesa il 25 u.s. per l'assenza del Rup), che la Regione Lazio vorrebbe catapultare sul territorio della città. Decisamente contrario il Comune di Civitavecchia, che attraverso il Sindaco è ricorso anche al Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 per vietare l'attivazione dell'impianto. A niente sono valsi i pareri fortemente negativi dei Comuni, della Asl Rm4, della Sovrintendenza archeologica e delle associazioni ambientaliste: a dispetto di tutto, la Regione Lazio ha confermato di voler andare avanti. «Ho fatto mettere a verbale», dichiara il sindaco Tedesco, «la nostra assoluta contrarietà avvalendomi di tutti i poteri che la legge mi offre a tutela dell'ambiente e della salute dei miei concittadini. La Conferenza dei servizi si è svolta in un clima surreale e ne scaturisce un provvedimento sicuramente pregiudizievole per la nostra città e per il nostro territorio. Ancora una volta la Regione, che attraverso i suoi rappresentanti tanto parla di ambiente e salute, si è dimostrata in netta contrapposizione con il territorio e con le sue esigenze che puntualmente abbiamo posto all'attenzione della Conferenza dei servizi. Ci opporremo con tutte le nostre forze e con tutti i mezzi a nostra disposizione presso le sedi competenti affinché questo scempio non trovi attuazione. Ringrazio le associazioni ambientaliste che, uniche, sono fattivamente intervenute, e prendo atto che la politica, quella solo ed esclusivamente parlata e che governa la Regione, non ha offerto alcun valido apporto se non semplici parole prive di contenuti sostanziali». «Ho sostenuto il sindaco con orgoglio» ha detto il vicesindaco Manuel Magliani, assessore all'Ambiente, «nella scelta di invocare l'art. 216 del Regio Decreto del '34, non per accettare una servitù ma per vietarla, riscontrando con rammarico di non aver avuto alcun tipo di sostegno da parte di chi ha qualificata rappresentanza del territorio sia in Comune e sia presso la Regione Lazio. Questo progetto va avanti da un anno e non c'è stata alcuna iniziativa da parte dell'opposizione locale (che è maggioranza in Regione), per scongiurarne l'approvazione. Si va avanti con decisione per porre rimedio ad una decisione scellerata che vuole trasformare questo territorio in una pattumiera».

Il sindaco Pietro Tidei: "Consegnata l'area di Castrum Novum" Santa Marinella avrà presto il suo Parco archeologico

Al via i lavori per info point, caffetteria, sala conferenze, book shop e rifacimento dei percorsi, dell'illuminazione e dei pannelli illustrativi

Consegnata ieri mattina l'area di Castrum Novum alla ditta Costruzioni Capuano srl che dovrà eseguire i lavori, finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito del bando valorizzazione dei luoghi della cultura. Si tratta di 280mila euro che andranno a coprire la realizzazione sul sito di un info point, di una caffetteria, di una sala conferenze, di un book shop e il rifacimento dei percorsi, dell'illuminazione e dei pannelli illustrativi. Questa è solo una prima fase dei lavori perché la

parte restante sarà realizzata grazie al finanziamento già ottenuto dai comuni di Santa Marinella e Civitavecchia, nell'ambito del bando regionale sulla riqualificazione del lungomare, con il progetto di realizzazione di una ciclabile "dal porto al castello" che prevede oltre alla pista ciclabile, la riqualificazione di alcuni snodi culturali come quello di Castrum Novum. Presenti ieri mattina alla consegna dell'area, oltre al sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, il titola-

re ditta Francesco Capuano, il dirigente dell'area lavori pubblici Ermanno Mencarelli, la progettista e direttrice dei lavori Elsa Evangelista, la consigliera comunale Paola Fratarcangeli, il direttore del museo civico Santa Marinella Flavio Enei e la consigliera regionale Marietta Tidei. "Finalmente, grazie a questo progetto - commenta il sindaco di Santa Marinella - la città avrà il suo parco archeologico. Un sito che vorremmo rendere più visibile e visitato dai tanti

turisti che arrivano nel nostro territorio, si un altro tassello che oggi aggiungiamo alla riqualificazione e al rilancio della città". Per il direttore del museo Flavio Enei: "Si tratta di un grande intervento che valorizza tanti anni di lavoro di ricerca del Museo Civico che insieme all'Università di West Boemia e ai volontari del GATC, sotto l'egida della Soprintendenza, sta restituendo alla città e al territorio un pezzo importante della sua storia".

Escalation di furti a Cerveteri

I malviventi hanno preso di mira diverse zone di campagna
Cittadini impauriti: "Vogliamo più controlli delle Forze dell'Ordine"

Ladispoli

Monumento Naturale
Palude di Torre Flavia
in festa per i 25 anni

a pagina 13

Santa Marinella

Fermati dalla GdF
con 10mila ricci
di mare, denunciati

a pagina 14

Infernaccio, Zambra, Gricciano, sono solo alcune delle zone di Cerveteri prese di mira dai ladri. E' un'escalation di furti quella che denunciano i cittadini della città etrusca. Dalle testimonianze raccolte pare che i malviventi facciano molta attenzione ai movimenti dei proprietari di casa, facendo attenzione agli orari in cui solitamente escono e rientrano, in modo da sapere quando poter entrare in azione. In

particolare in via dell'Infernaccio il proprietario di una villetta ha dichiarato che i ladri sono entrati indisturbati in casa sua, mettendo a soqquadro la maggior parte degli ambienti dell'abitazione in cerca principalmente di soldi e oggetti di valore. Già l'anno scorso la zona era stata presa di mira dai ladri che in diverse occasioni erano riusciti a mettere a segno colpi anche importanti. La scorsa estate i resi-

denti si erano organizzati in ronde private, "ma questo non è più tollerabile - dicono - Viviamo nella paura. Quando cala la luce del sole abbiamo paura anche a portare fuori i rifiuti". Quello che chiedono è il rafforzamento sul territorio delle forze dell'ordine "troppo assenti, in queste zone è veramente raro veder passare una volante dei carabinieri. Ci sentiamo abbandonati e non è giusto".

La politica è incapace di anteporre l'interesse pubblico a quello di parte

Nostra intervista al segretario del circolo PD di Cerveteri, Giuseppe Zito

di Alberto Sava

Sulla costa a nord di Roma, Cerveteri è Ladispoli sono i due Comuni che nel decennio a cavallo tra gli anni '60 e '70 sono stati al centro di una crescita urbanistica intensa e

disordinata. e di immigrazioni e cambiamenti sociali notevoli. Per anni Ladispoli fu un hub di transito di nuclei familiari diretti della Russia verso gli Stati Uniti, mentre a Cerveteri arrivarono invece tantissimi nuclei romani che si

insediarono, sempre più stabilmente, nella nuove frazioni di Marina di Cerveteri, Valcanneto e nei nuovi quartieri delle aree urbanizzate a sud del vecchio paese.

servizio a pagina 10



Si barrica nel bagno della stazione Termini per tentare di aggirare i controlli

Diffusione dei contagi da Covid, controlli serrati a Roma e provincia

Proseguono i controlli da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma volti a verificare il rispetto delle norme per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini sono intervenuti su segnalazione di un addetto alla protezione aziendale del citato scalo ferroviario, nei pressi di un binario, dove era in partenza un treno regionale per Scauri, con a bordo una persona che si era barricata nel bagno, al fine di sottrarsi al controllo del personale. Dopo diversi minuti di trattative, l'uomo, un romano di 47 anni, ha deciso di aprire la porta ed è stato fatto scendere dal treno che è potuto così partire, con una decina di minuti di ritardo. L'uomo, privo di biglietto e del green pass, è stato quindi sanzionato per il mancato possesso della certificazione e denunciato per interruzione di un pubblico servizio. Nelle ultime ore invece, i Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro hanno



controllato complessivamente 309 persone e 32 attività commerciali, elevando sanzioni per complessivi 2520 euro. In particolare, in via Candia sono state sanzionate due persone perché sorprese senza mascherina; due locali sono stati sanzionati per non aver esposto il cartello riportante il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente; il titolare di una lavanderia e due di due phone center, sorpresi senza indossare la mascherina all'interno dei loro esercizi commerciali ed infine il titolare di un'attività, per aver fatto accedere all'interno

del locale una persona sprovvista di green pass, anch'essa sanzionata. Sempre nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia Roma Eur hanno controllato 145 persone e 12 esercizi commerciali elevando sanzioni amministrative per un importo di 1200 euro, nei confronti dei titolari di due negozi sorpresi a svolgere la propria attività lavorativa privi di certificazione verde. A Tivoli, i Carabinieri della locale Compagnia hanno eseguito verifiche presso il capolinea dei bus in arrivo dalla Capitale e lungo le vie commerciali, controllando 140 persone, 12

delle quali sanzionate per mancato possesso del green Pass e 11 per il mancato utilizzo della mascherina FFP2. I Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno invece controllato complessivamente 54 persone e 16 esercizi commerciali. Il titolare di un esercizio commerciale è stato sanzionato per aver permesso ad un dipendente, anche lui sanzionato, di svolgere la propria attività lavorativa senza essere in possesso del green pass. Sempre nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Colleferro hanno eseguito una verifica all'interno di un bar di Montelanico (RM), sanzionando un cliente che stava consumando all'interno del locale senza essere in possesso di Green Pass e il titolare dell'esercizio per non aver attuato il controllo circa il possesso del certificato all'accesso al locale. A Colleferro, nei pressi della fermata dei treni, i militari hanno sanzionato un giovane che era appena sceso dal treno proveniente da Roma-Termini, sprovvisto della mascherina.

Gli eroi dimenticati scendono in piazza

La categoria degli Infermieri protesta in tutto il Paese per avere stipendi più alti

Gli infermieri, eroi dimenticati della pandemia, sono scesi in piazza in tutta Italia. Protestano per le condizioni di lavoro "inaccettabili", gravate dalla carenza di personale e da stipendi bassi. "La nostra professione è umiliata", gridano nelle manifestazioni di questo venerdì. Presidio degli infermieri del sindacato Nursind sotto il Pirellone nel giorno dello sciopero nazionale della sanità. Una cinquantina i lavoratori e le lavoratrici che da Milano gridano il loro "basta". Lamentano soprattutto l'assenza di vicinanza delle istituzioni e condizioni di lavoro "inaccettabili" tra "spostamenti continui e improvvisi di reparto, ferie bloccate, nessun affiancamento per i neoassunti, montagne di ore di straordinario non pagato, nessuna quarantena per i contatti stretti, sempre sotto-organico, richiamati continuamente in servizio, i più colpiti dalla pandemia, i primi per i quali è stato deciso l'obbligo della vaccinazione per lavorare". Eppure, nonostante le responsabilità e il grado di esposizione alla fatica e al rischio, gli stipendi sono "tra i più bassi d'Europa". Perciò, come spiega alla 'Dire' il dirigente sindacale Nursind Monza e Brianza Emanuele Lo Monaco, il comparto chiede che "siano riconosciute le competenze" e che la professione "sia valorizzata" anche attraverso un adeguamento salariale. Non solo: per il sindacato bisogna supplire alle carenze di personale "aprendo i corsi di laurea in scienze infermieristiche" per assumere di più. Questo anche perché "sono passati due anni dall'inizio della pandemia e la nostra situazione è persino peggiorata", rincara Lo Monaco. Infatti, sebbene "il 10 giugno 2020 eravamo qui a manifestare", nulla da allora è cambiato. Questi lavoratori si sentono ancora "inascoltati", ieri come oggi, e con gli stessi problemi. Eppure c'era un momento in cui questi uomini e queste donne venivano definiti eroi: "Lo siamo solo finché il bisogno non passa, poi non siamo più nessuno", osserva Lo Monaco. Presenti al presidio anche la consigliera regionale del Pd Carmela Rozza, infermiera di professione, e i colleghi del M5S Gregorio Mammì e Massimo De Rosa. "La retorica di Regione Lombardia-attacca Mammì- ha celebrato gli infermieri come degli eroi, durante una pandemia mondiale che la nostra regione è stata in grado di attraversare proprio grazie al sacrificio di infermieri, medici e operatori sanitari. Ora non permetteremo che la giunta Fontana-Moratti si dimentichi di loro". Dignità e assunzioni. Due parole che definiscono la protesta degli infermieri sotto la Regione Toscana. Nel giorno dello sciopero nazionale proclamato dal Nursind, in piazza Duomo a Firenze accorrono oltre cento lavoratori. Delusi, dicono, perché "le promesse non sono state mantenute". E qui si torna alle due parole che in piazza prendono la forma dello slogan ritmato dai megafoni. Dignità, ovvero "condizioni di lavoro migliori", ma soprattutto un riconoscimento economico che fin qui non c'è stato. Quell'indennità Covid ("che i medici già prendono da gennaio 2021") quantificata per gli infermieri in 330 milioni dal governo Conte nella finanziaria del 2020, poi stoppata nell'ultima manovra perché farà da corredo al nuovo contratto nazionale. Ma la discussione sul contratto "sta andando per le lunghe", si lamentano in molti. La faccenda sollevata dai sanitari, poi, si avvita sulle condizioni di lavoro. E qui il discorso corre su un binario più volte battuto dal Nursind: la carenza strutturale di personale. "La pandemia- dicono i sindacalisti- ha messo a nudo le carenze che c'erano prima". E così in Toscana mancano all'appello "4.000 infermieri. Si parla dell'assunzione di 3.500 infermieri, quando in realtà in questo conto sono stati stabilizzati dei colleghi già in servizio. A noi va bene, intendiamoci, però anche loro rientrano nei 3.500. Quindi non è vero che vi siano state 3.500 nuove assunzioni", sbottano. La vicecoordinatrice di Nursind Toscana, Mariarosa Chiasserini, è netta su questo fronte: "In questi giorni si parla di uno sblocco sulle assunzioni", tuttavia le cifre in ballo, circa 1.500 infermieri, "non sono affatto sufficienti". E per spiegarlo fa un esempio pratico: "Nell'Asl sud-est c'è stata una delibera per l'assunzione di 150 infermieri quando sappiamo che nel corso del 2022 ne usciranno 170. Per questo chiediamo alla Regione un tavolo permanente e un calcolo scientifico sul reale fabbisogno: ce lo quantifichi con esattezza e assumi". Al presidio c'è anche Daniele Carbocci, membro della direzione nazionale del Nursind: "Abbiamo deciso di scioperare e gli infermieri hanno aderito in modo piuttosto importante. Siamo consapevoli di creare ulteriori problemi ai cittadini, ma non potevamo farne a meno: abbiamo fatto delle proposte per rendere più dignitose le condizioni di lavoro e gli stipendi, ma il governo non le ha accettate". Nel Paese, aggiunge, "abbiamo una carenza di oltre 60.000 infermieri. E se pensiamo alle promesse sui piani di sviluppo ne mancherebbero 230.000. I nostri colleghi sono stanchi e frustrati. Molti stanno abbondando il lavoro, si stanno licenziando, perché le condizioni non sono più dignitose, né per la professione né per i pazienti che assistiamo tutti i giorni". (Fonte Agenzia Dire.it)

in Breve

Istat, fiducia consumatori e imprese Codacons: "E' dabacle su tutti i fronti"

Caro-bollette e rincari prezzi fanno crollare fiducia e aspettative di famiglie e imprese



Una debacle su tutti i fronti. Così il Codacons commenta i dati sulla fiducia di consumatori e imprese diffusi oggi dall'Istat. "Fiducia e aspettative di famiglie e imprese

registrano un crollo a gennaio, con le varie componenti che segnano valori negativi - afferma il presidente Carlo Rienzi - Un dato che risente della situazione economica in atto: gli aumenti delle bollette di luce e gas scattati a gennaio e i rincari dei prezzi al dettaglio in tutti i settori hanno affossato l'indice della fiducia di consumatori e imprese". "Una flessione che rischia di avere pesanti ripercussioni per l'economia italiana - avverte Rienzi - Minore fiducia equivale infatti ad una minore propensione alla spesa da parte delle famiglie, che saranno portate a rimandare gli acquisti con effetti negativi sui consumi nel medio termine. Una emergenza che il Governo non può più ignorare e che deve portare a misure efficaci per salvaguardare la spesa e il potere d'acquisto dei cittadini" - conclude il presidente Codacons.

Cingolani incontra il Consiglio Generale di Confindustria

"Dialogo proficuo sulle opportunità della transizione ecologica" Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ha partecipato questa mattina al Consiglio Generale di Confindustria. Al centro dell'incontro i temi di primo piano dell'agenda nazionale ed internazionale, dall'emergenza legata ai prezzi dell'energia alle opportunità che derivano dalla transizione ecologica, dall'economia circolare alla finanza sostenibile. "Un dialogo articolato e proficuo che ha consentito un confronto serio sulla necessità di portare a compimento tutte le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" - commenta il Ministro Cingolani.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Arrivi dall'estero: il ministro della Salute Speranza ha firmato una nuova ordinanza

Green pass per turisti in arrivo dai Paesi Ue

Il comparto del Turismo spera nella svolta

Il ministro della Salute, Roberto Speranza ha firmato una nuova ordinanza sugli arrivi dall'estero. In base al nuovo provvedimento, i viaggiatori provenienti dai Paesi dell'Unione Europea dovranno esibire all'ingresso nel nostro Paese soltanto il green pass. Dal primo febbraio non sarà dunque più necessario il tampone. L'iniziativa del ministro della Salute è una risposta all'appello lanciato dai commissari UE Stella Kyriakides (Salute e sicurezza alimentare) e Didier Reynders (Giustizia) ai Paesi europei che hanno introdotto "misure di contenimento dei viaggi supplementari nelle ultime settimane e che hanno reso i viaggi nell'UE più complicati e meno pianificabili". Con la stessa ordinanza sono state prorogate ed estese le misure sui corridoi turistici, il cui numero viene aumentato con l'aggiunta di Cuba, Singapore, Turchia, Thailandia (solo l'isola di Phuket), Oman e Polinesia francese. Nello specifico, il testo prevede che "il viaggiatore dotato di certificato vaccinale o di guarigione, in partenza dal territorio nazionale per un soggiorno all'estero nell'ambito di un corridoio turistico Covid-free, deve sottoporsi a un test molecolare o antigenico condotto con tampone e risultato negativo, nelle quarantotto (48) ore precedenti la partenza; se la permanenza all'estero supera i sette (7) giorni, sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico in loco; prima di rientrare in Italia, nelle quarantotto (48) ore precedenti l'imbarco, è necessario sottoporsi a un test molecolare o antigenico, condotto con tampone e risultato negativo; all'arrivo in aeroporto in Italia, è necessario sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico, con risultato



negativo. Se tutti i passaggi su elencati sono rispettati, i viaggiatori sono esentati dal rispetto degli obblighi di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario. "La proroga e l'allargamento dei corridoi turistici ad altre destinazioni sono un primo passo verso un progressivo e necessario ritorno alla normalità". Così Franco Gattinoni, presidente di Fto, la Federazione Turismo Organizzato di Confcommercio. "Noi naturalmente auspichiamo che il prima possibile la regolamentazione dei viaggi internazionali agevoli maggiori aperture. D'altronde l'andamento

pandemico e il livello di vaccinazioni raggiunto permettono, a nostro avviso, di muoversi fuori dall'area Ue/Schengen con più libertà, pur mantenendo tutti i presidi di sicurezza ancora necessari in questa fase", continua Gattinoni. "D'altra parte, serve un cambio radicale di approccio e su questo terreno il governo italiano dovrebbe adeguarsi alla raccomandazione del Consiglio europeo - aggiunge il presidente Fto - secondo cui va abbandonata una regolamentazione basata sulle mappe regionali colorate in ragione dei livelli di contagio, eccettuate le aree rosse scure, e bisogna invece

passare a misure calibrate sullo status del singolo viaggiatore". "Il ministro Speranza dovrebbe inoltre ascoltare la Ue che raccomanda agli Stati membri uniformità sulla validità del green pass a nove mesi, mentre la nostra normativa, che dal primo febbraio prevede una durata limitata a sei mesi per chi non ha ancora il booster, sta causando migliaia di cancellazioni di viaggi e presenze in Italia e sta creando ulteriori danni al comparto del Turismo organizzato", chiude il presidente di Fto. "La decisione del Governo è una buona notizia". Lo dice Ivana Jelinic, presidente di Fiavet Confcommercio, per la quale "in attesa dei futuri ristori, questo provvedimento ci sembra un primo passo avanti verso la normalità. Ci auguriamo che queste aperture si moltiplichino sempre di più avvicinandoci anche alle decisioni europee che sembrano orientate al controllo sul viaggiatore piuttosto che a una classificazione dei Paesi per colore in base ai contagi".

Coldiretti legge segnali di ripresa per il turismo dopo il crack da 10mld

Una boccata di ossigeno per il turismo che ha registrato un crack di oltre 10 miliardi di euro nel 2021 rispetto a prima della pandemia, con la mancanza di viaggiatori stranieri che è stato uno degli elementi di maggiore criticità. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento alla nuova ordinanza firmata dal Ministro della Salute, Roberto Speranza che prevede il superamento dell'obbligo del tampone per i viaggiatori provenienti dai Paesi dell'Unione Europea con il "green pass". Si tratta di una misura importante poiché i viaggiatori prove-

nienti dai Paesi dell'Unione Europea rappresentano circa i 2/3 del totale dei viaggiatori stranieri in Italia, secondo l'analisi della Coldiretti su dati Bankitalia prima della pandemia. A pesare sui flussi turistici sono stati soprattutto - sottolinea Coldiretti - proprio i turisti stranieri bloccati alle frontiere dall'avanzare dei contagi e dalla misure di restrizione adottate ma a calare sono state anche le presenze nazionali anche nelle festività di fine anno mentre risultati più positivi si sono registrati nel periodo estivo. I vacanzieri dall'estero in Italia sono strategici per l'ospitalità turistica soprattutto nelle mete più gettonate anche perché - continua la Coldiretti - hanno tradizionalmente una elevata capacità di spesa per alloggio, alimentazione, trasporti, divertimenti, shopping e souvenir. Si stima peraltro che 1/3 della spesa turistica sia destinata proprio all'alimentazione per consumi in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi e acquisto di vino e specialità alimentari da riportare a casa, secondo le stime della Coldiretti. Gli arrivi dall'estero sono determinanti anche per gli agriturismi dove gli stranieri - conclude la Coldiretti - rappresentavano oltre il 40% delle presenze totali prima della pandemia.

Turismo, al via la destination management organization dell'Etruria meridionale

La rete "I Borghi Marinarci" aderisce a DMO Etruskey

Una rete di 12 Comuni e 31 soggetti privati creata per promuovere con una collaborazione sistematica e continua il turismo dell'Etruria meridionale. La neo costituita Associazione DMO ETRUSKEY, tra i progetti vincitori del bando della Regione Lazio "Interventi a sostegno delle Destinazioni Turistiche del Lazio", nasce con l'obiettivo di far crescere e conoscere l'area composta da Litorale Laziale, Tuscia e Maremma Laziale, sviluppando un turismo integrato di qualità, in un'area che ha come denominatore comune l'identità eredita dalle origini etrusche. All'interno di questa sinergia il mare è appannaggio della Rete di Imprese "I Borghi Marinarci di Roma", realtà che aderisce al sistema turistico Federbagnanti Litorale Nord e associa 78 aziende turistiche -dagli alberghi

agli stabilimenti balneari passando per i campeggi - di sei Comuni costieri del Lazio (Montalto di Castro, Tarquinia, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli). "I 100 chilometri di costa che vanno da Ladispoli a Montalto - spiega Marco Maurelli, Presidente della rete "I Borghi Marinarci di Roma" - hanno un potenziale di bellezza, tra mare, paesaggio, storia, arte, cultura, tradizione enogastronomica, che è un dovere valorizzare e far conoscere. Parliamo di 8000 posti letto disponibili nel comparto ricettivo e un territorio vasto e importante, destinazione della domanda turistica programmata e del crocierismo internazionale della nostra Regione, a partire dall'hub del Porto di Civitavecchia. Dobbiamo attrarre in questi territori, troppo spesso misconosciuti ed esclusi dalle rotte più

in voga, un turismo di qualità, nazionale e internazionale. È questo l'obiettivo della rete e del progetto DMO ETRUSKEY, con l'impegno di dedicare le proprie attenzioni al tema della ricettività e del turismo ricreativo con l'avvio di un grande piano di promozione e valorizzazione dell'offerta turistica integrata del nostro territorio, con il mare al centro. Mancava per questi territori - sottolinea Maurelli - una Destination Management Organization e dunque una strategia adeguata e una gestione coordinata di tutti i molti tasselli che costituiscono la promozione turistica. Solo mettendo a sistema tutte le componenti della ricca offerta di questa parte di Italia potremo valorizzarne appieno il potenziale. Con tutte le ricadute economiche e di sviluppo del territorio che ne conseguono".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

Data Privacy Day, Italia 2^a in Europa per violazioni Gdpr

+600% in UE nel 2021. Le 10 maggiori minacce per i dati di utenti e aziende nel 2022

In occasione della Giornata europea della protezione dei dati personali preoccupa la situazione dell'Italia: il Paese è secondo in Europa per numero di violazioni (83) e terzo per sanzioni (quasi 80 milioni di euro). Nel 2021 in Europa multe per quasi 1,1 miliardi, un incremento vicino al 600% in un anno, e 356 segnalazioni al giorno di data breach. Il cyber crimine spaventa le imprese: se 4 su 10 hanno subito attacchi informatici negli ultimi due anni, per il 2022 rappresenta la prima causa di preoccupazione per il 44% delle aziende. L'opinione dell'esperto Jacopo Tenconi, GDPR Specialist di Primeur, multinazionale italiana specializzata nella data integration - La corsa alla digitalizzazione a cui stiamo assistendo sta portando una nuova consapevolezza nelle persone sul valore e sull'uso dei dati che sono ormai diventati un asset strategico per le aziende: chi sarà in possesso di un'organizzazione informatica evoluta, con strumenti automatici di data integration, di mappatura e di mascheratura dei dati in grado di tenere costantemente sotto controllo i dati sensibili gestiti, trattati e archiviati da un'organizzazione sarà più competitivo sul mercato. Questo trend di crescente consapevolezza è un processo che è iniziato ed è inarrestabile. Molte aziende, per contro, non sembrano avere acquisito altrettanta coscienza sull'importanza di ottemperare alle richieste GDPR come parte integrante del servizio ai clienti finali e alle terze parti: questo gap di consapevolezza sarà alla base di sempre crescente insoddisfazioni dei clienti. Le aziende più scaltre hanno capito che essere in linea con la GDPR non significa solo evitare multe salate e acquisire un vantaggio competitivo cruciale". Tornando allo scenario europeo, in testa alla classifica delle sanzioni si trovano Lussemburgo e Irlanda, nazioni dove hanno sede rinomate multinazionali del commercio online e dei social network: proprio all'interno del piccolo Granducato è stata comminata la multa più alta della storia dell'Unione Europea dal valore di 746 milioni di euro. Complessivamente nel 2021 si è assistito ad un vero e proprio boom di sanzioni visto che nel Vecchio Continente si è sfiorata la quota di 1,1 miliardi di euro di multe: un dato in crescita del 600% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno dove si sono

registrate violazioni complessive per 158,5 milioni di euro. Non è migliore lo scenario sulle segnalazioni di data breach: il numero di violazioni che comportano l'accesso, la modifica, la cancellazione o la divulgazione non autorizzata di dati personali è arrivato oltre quota 130mila in Europa nell'ultimo anno. Si tratta di una media giornaliera di 356 segnalazioni in crescita del 7,5% rispetto ai dati 2020. L'Italia cresce a ritmo doppio rispetto alla media europea: il report individua 1.782 violazioni di data breach negli ultimi 12 mesi, +13,2% rispetto alle 1.574 indicate nel 2020 (in testa c'è la Germania con oltre 40mila notificazioni seguita da Paesi Bassi e Polonia). L'entrata in vigore del regolamento europeo GDPR ha modificato radicalmente lo scenario in materia di privacy e gestione dei dati sensibili: le aziende e le istituzioni devono rispettare rigide regole in materia di gestione dei dati personali che possono includere l'obbligo di notificare alle autorità le violazioni da parte di hacker o pirati informatici entro 72 ore dalla scoperta. Ma come mai in Italia siamo ancora così indietro rispetto all'Europa? Secondo Simone Bonavita, docente in Trattamento dei Dati Sensibili all'Università degli Studi di Milano occorre fare una duplice riflessione: "Da una parte il Garante Privacy Italiano ha dei componenti di comprovata capacità molto attenti alla tutela degli interessi della collettività e ha intrapreso una serie di attività di



sensibilizzazione sui temi connessi alla tutela dei dati personali. Dall'altra parte molte società percepiscono la privacy come un «inutile onere» invece di un'opportunità di ottimizzazione dei processi. Ottimizzare un processo significa aumentare la produttività e questa funzione efficientistica della privacy rappresenta un paradigma non molto noto in territorio italiano. A molte società italiane, inoltre, manca un approccio, nella privacy e nella sicurezza, che sia attento al processo, piuttosto che al compito". Uno scenario in continua evoluzione che allarma soprattutto le aziende: secondo l'Allianz Risk Barometer i rischi informatici sono la principale causa di preoccupazione delle imprese nel 2022 con il 44% e hanno superato in classifica le difficoltà di approvvigionamento della supply chain, i disastri naturali, il cambiamento climatico e l'evoluzione della pandemia. Altre conferme arrivano dal Global Cybersecurity Outlook 2022 diffuso dal World Economic Forum che sottolinea questi timori visto che 4 aziende su 10 hanno dichiarato di aver subito attacchi informatici negli ultimi due anni. Proprio all'interno del report viene citato il termine "Cyber Resilience" come nuovo modello di sicurezza per le aziende: le organizzazioni dovranno sviluppare la capacità di prepararsi, rispondere e riprendersi dagli attacchi informatici visto che ormai le tradizionali misure di sicurezza non sono più sufficienti per proteggere i dati sensibili dagli attacchi informatici. Phishing, malware e cyber attacchi vari sono all'ordine del giorno e le aziende devono lavorare su una strategia che possa ridurre l'impatto degli attacchi informatici e garantire la continuità aziendale in modo tale da riprendersi più velocemente in caso di futuri shock digitali: "Ormai la domanda che si devono porre i reparti IT non è se ci saranno attacchi informatici ma quando arriveranno e come sarà possibile limitarne l'impatto sul business aziendale - prosegue Tenconi - I recenti cambiamenti hanno creato una dipendenza informatica senza precedenti e gli hacker stanno cogliendo ogni opportunità per sfruttare le vulnerabilità delle organizzazioni per predisporre nuovi attacchi informatici". Ma non è tutto.

Secondo il bilancio della Polizia Postale 2021 sono stati oltre 5mila gli attacchi informatici a sistemi istituzionali, infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale, infrastrutture sensibili di interesse regionale, mentre sono stati 126 i cyber attacchi ai sistemi finanziari di grandi e medie imprese per un ammontare complessivo di oltre 36 milioni di euro sottratti in modo illecito (di cui 17 recuperati grazie all'intervento degli investigatori). Il report ha messo in evidenza anche un importante aumento delle frodi informatiche ai danni dei cittadini: +27% per un totale di oltre 18.000 furti di dati sensibili, numeri di carte di credito e chiavi private di wallet di criptovalute. Il cyber crimine è in aumento e per difendersi serve come punto di partenza una buona organizzazione personale: "Oltre a password complesse, che rimangono la base per prevenire gli attacchi informatici, è il caso di dotarsi di un programma di gestione delle stesse password che possa suggerire il cambiamento con cadenza mensile. Naturalmente occorre diffidare da link e allegati provenienti da mail e messaggi provenienti solo in apparenza da banche e uffici postali e, in ultimo, evitare di diffondere informazioni o dati personali sui social network. E ricordarsi sempre un vecchio concetto di marketing semplice ma fondamentale: se un servizio è gratis, il prodotto sei tu", conclude Tenconi.

Secondo il bilancio della Polizia Postale 2021 sono stati oltre 5mila gli attacchi informatici a sistemi istituzionali, infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale, infrastrutture sensibili di interesse regionale, mentre sono stati 126 i cyber attacchi ai sistemi finanziari di grandi e medie imprese per un ammontare complessivo di oltre 36 milioni di euro sottratti in modo illecito (di cui 17 recuperati grazie all'intervento degli investigatori). Il report ha messo in evidenza anche un importante aumento delle frodi informatiche ai danni dei cittadini: +27% per un totale di oltre 18.000 furti di dati sensibili, numeri di carte di credito e chiavi private di wallet di criptovalute. Il cyber crimine è in aumento e per difendersi serve come punto di partenza una buona organizzazione personale: "Oltre a password complesse, che rimangono la base per prevenire gli attacchi informatici, è il caso di dotarsi di un programma di gestione delle stesse password che possa suggerire il cambiamento con cadenza mensile. Naturalmente occorre diffidare da link e allegati provenienti da mail e messaggi provenienti solo in apparenza da banche e uffici postali e, in ultimo, evitare di diffondere informazioni o dati personali sui social network. E ricordarsi sempre un vecchio concetto di marketing semplice ma fondamentale: se un servizio è gratis, il prodotto sei tu", conclude Tenconi.

Le 10 maggiori cyber minacce che gli utenti fronteggeranno nel 2022

Social Engineering - Questa tipologia di attacco informatico studia il comportamento e le interazioni che le persone compiono online che le persone compiono online per poi ingannare gli stessi utenti con l'obiettivo di carpire informazioni sensibili, estorcere denaro o rubare identità.

Ransomware - È la minaccia che preoccupa maggiormente le organizzazioni: il dispositivo digitale viene infettato da un programma malevolo che blocca l'accesso ai documenti per poi chiedere un riscatto. Recentemente la Regione Lazio ha subito un attacco ransomware che ha mandato in tilt diversi servizi riservati ai cittadini tra cui il portale dedicato alla vaccinazione.

Cryptojacking - La nuova frontiera della truffa informatica. Questo attacco utilizza a insaputa del proprietario il dispositivo elettronico per finalità di mining delle valute digitali. A differenza delle altre minacce, l'obiettivo non sono le informazioni personali ma è quello di utilizzare un computer di un'altra persona per eseguire le operazioni di estrazione digitale e accumulare criptovaluta.

Smishing - L'evoluzione del phishing. Sono sempre di più le minacce che viaggiano attraverso i messaggi di testo: solitamente si tratta di finti istituti di credito o uffici postali che chiedono informazioni finanziarie personali come il numero di conto o quello della carta di credito.

Bot - Si tratta di una rete composta da diversi pc infetti da malware che viene utilizzata per inviare mail nocive contenente spam, virus o con l'obiettivo di rubare i dati personali. Con l'aumento dello smart working e del contestuale utilizzo delle reti domestiche con device lavorativi, questi attacchi sono tornati all'ordine del giorno.

BEC, Business E-mail Compromise - Questa tipologia di attacchi consentono agli hacker di accedere ad un account di posta elettronica aziendale e di fingere di essere il proprietario con l'obiettivo di truffare l'azienda stessa o i fornitori/partner con mail veritiere provenienti da un interlocutore autorevole.

Robocall - Sono in forte aumento le chiamate in arrivo da sistemi automatizzati: questa tipologia di telefonate viene utilizzata sempre di più da società di telemarketing ma in alcuni casi le chiamate hanno l'obiettivo di ottenere in modo fraudolento i dati dell'utente per attivare a sua insaputa contratti non richiesti.

Deepfake - È una tecnologia basata sull'intelligenza artificiale che, attraverso la sovrapposizione di volti su persone reali, permette di falsificare video creando immagini e filmati altamente realistici. Questa tipologia di truffa viene utilizzata dagli hacker soprattutto per ricattare altre persone soprattutto in ambito della sfera personale.

Spyware - È un malware che viene scaricato su un device elettronico senza il permesso dell'utente e ruba i dati degli utenti per venderli a inserzionisti e aziende esterne. È in grado d'infettare i dispositivi tramite app, collegamenti, siti web e allegati di posta elettronica dannosi.

SIM Swap - La truffa dello "scambio della scheda telefonica" è un furto d'identità dove il criminale riesce ad ottenere i dati personali della vittima: tramite una finta denuncia, la Sim viene duplicata e così il truffatore può iniziare ad operare con l'home banking della vittima ricevendo sul suo cellulare le notifiche per autorizzare le operazioni.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Tel: 06 7230499

Vessazioni e violenze dai suoi familiari 14enne coraggiosa denuncia i Carabinieri

Ostia, si era opposta al matrimonio combinato. Sogna di fare il chirurgo

I Carabinieri della Stazione di Roma Ostia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misura cautelare del divieto di avvicinamento e di comunicazione alla persona offesa, emessa dal Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di una coppia di coniugi, lui di 44 anni e lei 40enne, entrambi cittadini del Bangladesh, indagati per i reati di maltrattamenti in famiglia e tentata induzione o costrizione al matrimonio, in danno della figlia 14enne convivente. Il provvedimento cautelare giunge all'esito di attività investigativa originata dalla denuncia della vittima, che ha consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza in ordine alle condotte vessatorie e di violenza contestate. Lo scorso 13 novembre, la 14enne aveva denunciato ai Carabinieri di Ostia che per diverso tempo è stata vittima di comportamenti violenti e oppressivi, costituiti da sistematiche violenze



fisiche e verbali, in particolare da parte della madre e dal fratello, ogni qualvolta si ribellava al rispetto delle rigide regole della religione islamica imposte. I suoi familiari le imponevano di indossare il velo islamico, controllavano le sue conversazioni telefoniche e l'utilizzo della televisione, le impedivano di frequentare i suoi coetanei fuori dalla scuola,

anche picchiandola ad ogni suo rifiuto di sottostare a tali imposizioni. Tutti comportamenti e regole condivise dal padre, il quale si dimostrava omissivo e connivente, e che voleva che la figlia si sposasse anziché continuare a studiare, pur sapendo che il suo sogno era quello di diventare un chirurgo. Nella denuncia la 14enne ha anche raccontato,

infatti, che da circa un anno i familiari avevano iniziato a dirle che doveva sposare un suo connazionale in Bangladesh, persona a lei del tutto sconosciuta; alle rimostre della minore ch'erapresentava alla madre che voleva proseguire gli studi, veniva anche picchiata. L'ultimo episodio, secondo quanto denunciato, si è verifi-

cato il 13 novembre 2021 quando la madre e la sorella maggiore, che si trovavano in Bangladesh, la informavano che stavano acquistando un burka per lei e che stavano tornando per prenderla e portarla in Bangladesh, per darla in sposa ad un connazionale. La vittima manifestava il proprio dissenso al fratello e questo la schiaffeggiava violentemente facendola cadere a terra e sbattere la testa contro un armadio. A seguito di tale episodio, la minore, temendo che la madre una volta tornata in Italia la portasse effettivamente in Bangladesh per farla sposare, è scappato di casa e si è recata dai Carabinieri di Ostia per denunciare i fatti, per poi essere collocata in una struttura protetta. Si precisa che gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

in Breve



Incredibile scoperta: il Tevere, grazie alla depurazione, è un fiume più sicuro e vivibile

"Se prendessimo solo il tratto di 56 km di scorrimento da Castel Giubileo alle foci (naturale di Ostia e artificiale di Fiumicino), il Tevere sarebbe il fiume più pulito del mondo, per l'attività di depurazione fatta in 15 anni da Acea". Lo sostiene il segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Erasmo D'Angelis, intervenendo in Campidoglio alla presentazione del Progetto "Roma Sicura". "Sono stati fatti passi avanti giganteschi da questo punto di vista", aggiunge D'Angelis secondo cui il Tevere è "un fiume più sicuro, più pulito, da vivere"

"In alcuni casi delle strutture ministeriali hanno fatto alcuni bandi sul Pnrr che hanno penalizzato i grandi Comuni. Se si mette un limite di 20 milioni per la rigenerazione urbana, o di una scuola a Comune, non so se per tendenza burocratica o fraintendimento, ci sono bandi che stanno distribuendo fondi del Pnrr senza tener conto del numero degli abitanti". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, intervistato per il TgCom Tour. Roma "ha 15 Municipi - ha sottolineato Gualtieri - ciascuno più grande di una città medio-grande. Non ci interessano le polemiche, ma anche su questo stiamo lavorando per correggere un po' il tiro". "Noi abbiamo impresso una svolta profonda alle politiche europee. L'altra crisi è stata affrontata

Il sindaco Roberto Gualtieri: "Ci sono bandi che stanno distribuendo fondi del Pnrr senza tener conto del numero degli abitanti per comune"

Pnrr, grandi Comuni penalizzati in alcuni Bandi

con le politiche di austerità. Ci sono stati, poi, dieci anni di difficoltà economiche, sociali e politiche, perchè poi sono esplosi i populismi, i nazionalismo. Questa volta è stato realizzato il più grande investimento anticiclico della storia del dopoguerra, per rispondere a questa crisi con sostegni,

garanzie, cassa integrazione. Poi è stato anche finanziato il Pnrr, non solo per ritornare a come eravamo prima del Covid, ma per andare avanti sulla sfida della digitalizzazione, della sostenibilità e dell'inclusione. Gli altri Paesi europei, ha spiegato Gualtieri "hanno riconosciuto il nostro ruolo, quello

dell'Italia, del Governo italiano in quella fase, e hanno detto 'menomale che c'eravate voi che avete spinto', perché in quella fase quelle cose non le volevano fare tutti. Siamo noi che abbiamo spinto, adesso è patrimonio comune che menomale che l'Europa ha risposto in modo diverso alla crisi rispetto a

quella precedente. Adesso abbiamo le condizioni per cambiare".

Protocollo tra Comune di Roma, Università e Unindustria sul Pnrr
"Con le università ho sottoscritto un protocollo per farle lavorare per la Città per il Pnrr per far fare loro i progetti. Sosteniamo con le tre Università e Unindustria il progetto del Tecnopolo che si candiderà a essere uno degli ecosistemi dell'innovazione finanziati dal Pnrr". Le università di Roma, secondo Gualtieri "stanno lavorando molto bene anche sulle altre risorse aggiuntive che il Pnrr sta stanziando per partenariati e infrastrutture di ricerca. Noi vogliamo dare loro il nostro massimo sostegno insieme alla Regione".

Proteggere Roma dalle inondazioni con "un progetto di grandissimo rilievo: un sistema di piccole dighe di contenimento, di laminazione, lungo il tracciato del fiume Paglia, a partire dall'Umbria, che impediscono all'acqua di travolgere a valle, e proteggono un territorio molto largo da inondazione fino alla Capitale". Lo ha annunciato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri intervenendo in Campidoglio alla presentazione del Progetto "Roma Sicura", sistema di invasi e opere di manutenzione a difesa dal rischio idrogeologico cui intervengono, tra gli altri, l'assessora capitolina ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini, il capo dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, il segretario

Sistema di dighe a nord della città Roma sarà protetta dalle alluvioni

generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, Erasmo D'Angelis. In Italia negli ultimi 5 anni, ha spiegato Curcio, "ci sono stati 84 morti e oltre 27mila sfollati solo a causa di inondazioni e frane". "Oggi lanciamo un bando di gara per la progettazione e fattibilità di invasi lungo il Paglia e un dibattito pubblico importante per evitare contraccolpi - ha sottolineato Gualtieri -, che hanno una funzione fondamentale per

mettere in sicurezza la Capitale. Li collochiamo in una nostra visione sulla sicurezza di Roma dal rischio idrogeologico, che significa protezione dal rischio, ma anche approvvigionamento in sicurezza". Cinque i punti principali del sistema degli interventi del Comune di Roma in questo ambito: "35 milioni di investimenti per la messa in sicurezza dei costoni rocciosi di 19 versanti di frana - ha spiegato Gualtieri -; la manutenzione delle caditoie; il



nesso caditorie-reti fognarie che richiede un intervento coordinato di Ama e Acea sotto la regia del Comune che

va realizzato, per affrontare il tema delle insufficienti capacità di smaltimento; la pulizia di sponde e dei fossi, dove c'è un tema di governance con i consorzi e la Regione Lazio, su cui realizzeremo un tavolo apposito". Il sindaco ha posto ancora il tema dell'approvvigionamento e del risparmio idrico nelle reti. "Avremo 150 milioni sul Pnrr per limitare le perdite idriche - ha annunciato ancora Gualtieri - e sul tema dell'approvvigionamento sosteniamo interventi sul

Peschiera che, con il Paglia, sono i due grandi interventi strutturali che ci permettono di costruire un sistema che protegga tutta la città da alluvioni e siccità. Abbiamo chiesto al Governo di integrare la dotazione finanziaria per completare questo investimento, una cosa fondamentale che va realizzata". L'auspicio di Gualtieri "è che questo importantissimo intervento vada a buon fine nei tempi più rapidi possibile". In un'epoca "in cui si sommano ritardi e fragilità storiche con la maggiore brutalità delle conseguenze dei cambiamenti climatici - ha sottolineato il sindaco -, realizzare interventi strategici è importante perché non ce la caviamo tamponando il singolo evento nefasto".

Rebibbia, ancora violenze nel carcere romano

Poliziotti aggrediti e feriti da un detenuto psichiatrico

Sappe: "È emergenza detenuti con questo tipo di problemi"

Ennesima giornata di sangue e violenza nel carcere romano di Rebibbia, dove ieri due poliziotti sono stati aggrediti e feriti da un detenuto. Spiega Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria: "Il carcere romano di Rebibbia è interessato a lavori per ristrutturare alcune Sezioni e fare spazio a 50 arrestati attualmente ristretti in altri penitenziari e quindi, nella mattinata di ieri, sono iniziati gli spostamenti da un Reparto ad un altro di alcuni ristretti. Questo detenuto psichiatrico, tra l'altro già noto per le sue intemperanze, forse avendo sentito o intuito degli spostamenti, ha iniziato a sbattere sul blindo e, una volta attirata l'attenzione dei poliziotti, ha riferito di sentirsi poco bene. Accompagnato, nella locale infermeria, ha incrociato un gruppo di detenuti che stavano per essere trasferiti al Reparto G9 e con in quali in precedenza aveva creato una sorta di sodalizio". E lì, spiega Capece, l'uomo ha iniziato a dare in escandescenza "e a vagare per tutto il Reparto infermeria, pretendendo di essere trasferito nella stessa Sezione dei predetti detenuti. Visto che, ormai, non era più controllabile, si è provveduto a far sostenere il detenuto presso il reparto G6 (il reparto infermeria). Tuttavia, però, una volta giunti dinanzi la cella ove è stato



trasferito, ha aggredito i poliziotti e, in particolare, ha morso la mano ad un collega che ha dovuto ricorrere alle cure del locale nosocomio ove è stato ritenuto guaribile in 5 giorni". Capece torna a denunciare come "la consistente presenza di detenuti con problemi psichiatrici è causa da tempo di gravi criticità per quanto attiene l'ordine e la sicurezza del carcere di Rebibbia. Il personale di Polizia Penitenziaria è stremato dai logoranti ritmi di lavoro a causa delle violente e

continue aggressioni. Ed è grave che, pur essendo a conoscenza delle problematiche connesse alla folta presenza di detenuti psichiatrici, le Autorità competenti non sia ancora state in grado di trovare una soluzione. Ogni giorno nelle carceri italiane succede qualcosa, ed è quasi diventato ordinario denunciare quel che accade tra le sbarre. Così non si può andare più avanti: è uno stillicidio continuo e quotidiano. E anche la gestione dei detenuti con problemi psichiatrici, che hanno invaso le carceri dopo la chiusura degli O.P.G. e fatto aumentare il numero degli eventi critici, merita attenzione ed una urgente e compiuta risoluzione". Dura la presa di posizione del SAPPE: "Se gli attuali vertici ministeriali, dipartimentali e regionali non sono in grado di garantire l'incolumità fisica ai poliziotti penitenziari dovrebbero avere la dignità di dimettersi. Le carceri sono in mano ai delinquenti e l'Amministrazione Penitenziaria ha affidato e le politiche penitenziarie ai Garanti dei detenuti, facendo venire meno la sicurezza delle strutture. È una vergogna! Fare il poliziotto penitenziario in carcere è sempre più pericoloso e noi ci sentiamo abbandonati da tutti: dalle Istituzioni, dalla politica e soprattutto da Ministero della Giustizia e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria".

Scuola, in IX Commissione confronto sulla situazione pandemica e priorità del diritto allo studio

"Come è emerso dall'audizione di ieri pomeriggio - dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX commissione scuola Consiglio Regionale del Lazio - l'incidenza dei contagi è massima nella popolazione studentesca con un picco due settimane fa del 2,71%, ora sceso al 2,5%. C'è quindi un'elevata probabilità di almeno uno studente malato a classe e le norme che regolano la complicatissima gestione della didattica in tempi pandemici devono tenerne conto". "Con l'audizione di oggi abbiamo continuato un lavoro iniziato da inizio emergenza, di confronto e costruzione condivisa di queste regole. I temi più caldi sono sicuramente i tamponi, le regole per la quarantena: su tutti i fronti la Regione Lazio è stata in prima linea, soprattutto offrendo da sempre a tutti i docenti e gli studenti che risultassero contatti diretti di un positivo uno screening gratuito. Come ricordato dall'Ufficio scolastico regionale - continua - attendiamo in serata una nuova nota ministeriale che affronti il tema della semplificazione del quadro di riferimento, oltre che della fornitura mascherine al corpo studentesco, per venire incontro a famiglie e scuole e raggiungere la fase di convivenza con il virus anche dal punto di vista del diritto allo studio. Con le nuove regole - continua - avremo la quasi certezza che il singolo studente si

assenti quasi esclusivamente nel periodo di malattia e questo è il nostro obiettivo". Annunciato dall'USR per lunedì un incontro con l'assessore regionale D'Amato per verificare, pur nel quadro di norme nazionali, un'ulteriore semplificazione delle regole. Il 3 gennaio invece l'incontro con prefettura e l'assessore Alessandri per fare il punto della situazione su scuola e trasporti. "Voglio ringraziare - conclude - tutti gli insegnanti, gli studenti e le studentesse e le loro famiglie: sappiamo quanto e quale lavoro viene chiesto per governare la scuola, soprattutto in questo momento storico difficile. È dovere delle istituzioni proteggere e tutelare la comunità scolastica e la nostra priorità rimane sempre investire nel capitale umano, i giovani e le giovani tra i banchi di scuola"

Cantieri, Santori (Lega): "Valorizzare i sampietrini, ma incuria e abbandono sono padroni della città"

"I sampietrini romani sono un patrimonio unico che la città non riesce a valorizzare e custodire come dovrebbe. I cantieri sono infiniti, le strade restano chiuse per mesi e quando riaprono sono già piene di toppe, il commercio è ridotto al lumicino. Disabili bloccati, passi carrabili ostruiti da ruspe e camion, negozi chiusi". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario in aula Giulio Cesare Fabrizio Santori, a margine della riunione odierna della commissione capitolina Lavori Pubblici di cui è componente. "Vogliamo saperne di più sul destino dei sampietrini rimossi dalle strade romane, faremo un sopralluogo per controllare i depositi nei quali sono custoditi. Chi conta gli storici blocchetti romani, chi li custodisce e chi li cataloga, soprattutto quando restano ammassati agli angoli delle strade. Sono una ricchezza", afferma Santori, che annuncia sull'argomento una mozione in Assemblea capitolina. "Incuria e abbandono la fanno da padroni, basta guardare via Nazionale, dove dopo gli interventi il fondo stradale è di nuovo pieno di rattoppi, e via Baccina, ridotta a una discarica a cielo aperto, mentre degli



della città. Decine di famiglie sono da settembre 2019 ostaggio di disservizi, incapacità, pericoli, ritardi, fango che scorre ad ogni scroscio di pioggia". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Domenico Naso (Lega), a margine della commissione Lavori pubblici richiesta dallo stesso Santori con l'obiettivo di risolvere presto questo problema. "Il ponte di via Boccioleto, sul fiume Arrone", proseguono Santori

e Naso, consiglieri rispettivamente in Assemblea capitolina e in Municipio XIV, "costringe i cittadini a servirsi di un ponte d'epoca medievale che oltretutto insiste su un terreno privato, il cui proprietario è stato anche temporaneamente 'espropriato' per permettere di garantire almeno un parziale diritto alla mobilità. In questo assurdo scenario che vede i cittadini trattati come sudditi si muovono le ombre dell'incuria e dell'indifferenza: ancora non

si sa quale ente abbia la responsabilità di ricostruire il manufatto", insistono Santori e Naso. "Il primo atto scaturito dalla commissione odierna richiesta dalla Lega è l'istituzione di un tavolo tecnico per stabilire le competenze ai vari livelli e cominciare ad agire subito ripristinando sicurezza, legalità e rispetto per le famiglie costrette a sopportare da troppo tempo una situazione inconcepibile e ormai al limite della sopportabilità", concludono Santori e Naso.

operai che avrebbero dovuto completare i lavori non c'è più traccia. Via dei Cerchi e viale Aventino sono ormai ostaggio dei cantieri, le ciclabili un miraggio, la viabilità un incubo, e in questa triste danza di incompetenza e faciloneria Roma sprofonda quotidianamente nel caos", conclude Santori.

Via Boccioleto, Santori e Naso (Lega): "Quel ponte è crollato da anni, cittadini ostaggio dell'incuria"

"Il ponte di via Boccioleto, a Santa Maria di Galeria in XIV Municipio, è inagibile da oltre due anni e questa situazione, non più sostenibile, isola centinaia di residenti ai margini



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE





Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU 

Lazio, difensore civico e garanti dei detenuti e dell'infanzia in audizione alla commissione prima del Consiglio regionale

L'argomento della audizione la proposta di legge per un testo unico degli organi di garanzia

Audizione oggi in I Commissione - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia, presieduta da Sara Battisti, sulla proposta di legge regionale n. 201 del 16 dicembre 2019, concernente: "Testo Unico in materia di Organi di Garanzia", di iniziativa del vicepresidente del Consiglio regionale, Devid Porrello, e altri. I Garanti dei detenuti e dell'infanzia ed adolescenza, rispettivamente Stefano Anastasia e Monica Sansoni, e il Difensore civico Marino Fardelli, invitati all'audizione, hanno rimarcato soprattutto gli aspetti delle esigenze di organico dei loro rispettivi uffici e della esatta definizione delle competenze che ci si attende da questa legge. Per Stefano Anastasia, garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, si tratta di una proposta molto utile, che fa seguito all'impegno dell'estensore Porrello nell'ambito della Conferenza dei presidenti delle assemblee regionali, sulla base delle linee guida ad essa fornite; nulla da eccepire da parte di Anastasia sulla parte generale, per quanto riguarda le competenze della figura, invece, si rileva che non si trova nella proposta una specificazione di quali siano le condizioni di privazione della libertà, che non sono limitate al carcere, dovendo tenersi in considerazione anche i Cie e le strutture in cui si svolgono i trattamenti sanitari obbligatori. Capire inoltre i criteri di inter-



vento in aree limitrofe agli altri garanti, ad esempio, sui minori con la Garante infanzia, è molto importante secondo Anastasia. Si parla poi nella proposta di "poteri raccomandatori" che però, al di fuori del caso dell'amministrazione regionale, potrebbero dar luogo a conflitti di competenza, ha proseguito il Garante, per il quale è anche importante la previsione di possibilità di esprimere pareri, in caso di preparazione di atti legislativi o amministrativi che tocchino le competenze dell'organo. Così come importante è la previsione dell'articolo 8, per cui a ogni organo corrisponde un ufficio, ma per contro si rileva che non sono presenti nella proposta le figure dei coadiutori e non viene inserita una previsione di bilancio per le spese delle strutture. Manca anche la previsione della possibilità di avvalersi di consulenze tecniche qualificate, cosa che almeno nella materia di competenza di Anastasia assume rilievo, e quella di avvalersi di una segreteria particolare

per l'organo, che al momento non ha neanche un dirigente. Infine, le indennità di carica sono state ridotte, a fronte di una estensione delle competenze, ha aggiunto Anastasia. A seguire, Monica Sansoni, Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, si è detta molto in linea con le osservazioni del Garante dei detenuti. A suo avviso sarebbero meritevoli di approfondimento alcuni aspetti relativi alle competenze del Garante dell'infanzia e adolescenza quali delineati dalla legge istitutiva, aspetti su cui non c'è a volte chiarezza per i cittadini. La delicatezza della materia riguardante i minori impone una assoluta certezza della conoscenza del punto fino al quale può spingersi l'azione del Garante, invece. L'organigramma degli uffici, come già accennato da Anastasia, è un problema con cui gli uffici del Garante devono confrontarsi, e anche l'indennità che è andata via via calando va in senso contrario all'ampliarsi delle competenze di questa figura, così ha concluso il suo intervento Sansoni. Terzo ed ultimo ad intervenire, Marino Fardelli, Difensore civico della regione Lazio, ha esordito dicendo che la legge istitutiva del 1980 non ha previsto che questo organo fosse audito né fosse abilitato a fornire pareri. D'altronde si tratta della normativa più datata tra quelle che regolano questo tipo di figure. Ma questa convocazione, ha proseguito Fardelli, sembra già preannunciare un cambio di orientamento su questa tematica nel senso di una equiparazione

tra le figure di garanzia. Le funzioni quali delineate dalla legge istitutiva si sono andate ampliando, anche perché la legislazione nazionale ha eliminato questa figura a livello comunale. Nonostante la pandemia, i numeri dicono che c'è stato un incremento delle pratiche lavorate dall'ufficio del Difensore civico: di questo va tenuto conto da parte del legislatore regionale, secondo Fardelli. L'articolo 15 delinea i principali ambiti di competenza dell'organo, come sanità e servizi pubblici, ma sul tema della sanità esiste una competenza anche dell'istituto Jemolo, che quindi andrebbe audito in modo congiunto al Difensore civico, così ancora Fardelli. Condivise le osservazioni dei due precedenti auditi su indennità e organico, Fardelli ha rinviato a una memoria scritta le altre osservazioni puntuali sull'articolato. Tra i consiglieri, Francesca De Vito del gruppo misto ha auspicato la creazione di un tavolo tecnico regionale sui minori, ricollegandosi all'intervento di Monica Sansoni a proposito della delicatezza del tema e alla necessità di supporti specialistici. Porrello del Movimento 5 stelle ha poi confermato l'attenzione nei confronti di questi organi a cui si impronta il testo e ha detto che ci si avvarrà del loro contributo, soprattutto cercando di dare soddisfazione alle esposte esigenze di personale degli uffici. La presidente Battisti ha preannunciato il suo intento di far partecipare i tre auditi di oggi a tutte le audizioni relative a tale proposta di legge.

Disegni di Fellini all'asta a Roma

Lo Stato potrebbe esercitare il diritto all'acquisto

La nota casa d'aste romana Bertolami mette in vendita una collezione di disegni satirici di Federico Fellini di eccezionale interesse culturale. Lo Stato potrebbe essere interessato all'acquisto delle opere prima che l'Asta venga battuta. Gli anni che passano sedimentano nella coscienza di una nazione la percezione della grandezza di certi lasciti culturali. L'eredità intellettuale di Federico Fellini - che lo scorso 20 gennaio di anni ne avrebbe compiuti 102 - appare oggi talmente importante che non sorprende la decisione del Ministero della Cultura di "notificare in blocco come bene di eccezionale interesse culturale una serie di otto disegni, di carattere prevalentemente erotico, posti all'incanto nell'asta di Bertolami Fine Art calendarizzata per giovedì 27 gennaio alle 15,00". "Il vincolo - spiega lo stesso Giuseppe Bertolami, amministratore unico della casa d'aste romana - determina il divieto di esportazione e dispersione della collezione che si potrà acquistare solo in blocco e non potrà essere portata al di fuori dei confini nazionali. Abbiamo già avvertito i clienti stranieri interessati a partecipare alla gara di ritirare le loro offerte." Il provvedimento di notifica - ci spiegano gli esperti di questo mondo - accende dunque i riflettori sulla nodale importanza rivestita dal disegno nel processo creativo del grande regista: ognuna delle sue pellicole-capolavoro nasce e si sviluppa come progetto capillarmente disegnato. "Disegnatore compulsivo, Fellini interveniva su tutto: appunti, scene, caratterizzazione dei personaggi, storyboard, istruzioni alla troupe, tutto disegnato di sua mano". Fellini d'altronde - sottolinea una

nota ufficiale della Casa d'Asta - disegnava continuamente, su qualsiasi superficie e con le tecniche più diverse: con l'inchiostro, la biro, i pennarelli e la matita, su fogli di quaderno, tovaglioli, spartiti musicali, cartoncini, al ristorante, in ufficio o sul set. Il disegno, naturale prosecuzione del suo pensiero, fu anche il suo primo mestiere, il talento a cui affidarsi per ricavare i primi guadagni. Giovanissimo, schizzava le caricature dei turisti in vacanza a Rimini oppure quelle delle star di Hollywood su commissione del cinema Fulgor. E furono le vignette pubblicate dalla rivista satirica Marc' Aurelio a garantirgli la sopravvivenza nei primi anni della sua avventura romana - si era trasferito nella capitale alla fine degli anni '30 - così come naturale gli parve, nei giorni difficili di fine guerra, sbarcare il lunario vendendo i suoi geniali ritratti umoristici ai soldati americani di stanza a Roma. Di questa sterminata produzione grafica molto è conservato ma anche molto, purtroppo, è andato perduto o è stato frammentato e per questo il Ministero ha ritenuto di particolare importanza evitare ulteriori smembramenti e dispersioni notificando il corpus di disegni posti all'incanto nell'asta di Autografi e Memorabilia di Bertolami Fine Art. Una collezione ulteriormente valorizzata dalla sua provenienza. In quel "Signor Fausto" spesso evocato nelle vignette che compongono la deliziosa raccolta, gli esperti della cinematografia felliniana non hanno infatti faticato a riconoscere la persona di Franco Ancillai, lo storico tecnico del suono di Casanova, Ginger e Fred, La Città delle Donne, forse già al lavoro accanto a Fellini dai tempi di Amarcord. Per lui,

fonico conteso dai più importanti registi italiani del dopoguerra, Sergio Leone compreso, Fellini aveva creato alla spicciolata quelle piccole opere su carta dal tono canzonatorio e irriverente. Di particolare interesse, oltre a due caricature di Sergio Leone, il rapido schizzo in cui prende vita il Dottor Xavier Katzone, indimenticabile personaggio della Città delle donne (1980), un prezioso esempio della personalissima modalità felliniana di pensare e commentare un film ricorrendo all'ausilio della grafica. Il disegno occupa una delle due facciate di un foglio con istruzioni per il procedimento di missaggio scritte di proprio pugno dal regista. Il disegno fu non casualmente donato al destinatario degli appunti, vale a dire Franco Ancillai, tecnico responsabile degli effetti sonori del film. Per il momento la collezione è notificata, seguirà una proposta d'acquisto da parte dello Stato? Lo sapremo giovedì 27 gennaio. Infine, questi sono invece gli otto disegni di Federico Fellini regalati dal regista al suo storico tecnico del suono: "C'è il Signor Fausto?", Inchiostro su carta, 28x22 cm; "Postaa per il Signor Fausto", Pennarello su carta, 28x22 cm; "C'è Fausto?", Caricatura del destinatario del disegno; "Sergio Leone visto da Federico Fellini" Caricatura del regista Sergio Leone Inchiostro su carta, 28x22 cm; "Faustino...", Inchiostro su carta, 28x22 cm; "Faustino...", Caricatura del regista Sergio Leone; "Katzone", 1980, Matite colorate viola e blu su carta, 28x22 cm; Sul retro annotazioni autografe di Federico Fellini riferibili al film La Città delle Donne; Disegno erotico, Matita su carta, 33x23 cm.

Pomezia celebra la Giornata internazionale della Memoria



Si è celebrata giovedì la Giornata internazionale della Memoria in ricordo di tutte le vittime dell'Olocausto. Il Sindaco di Pomezia Adriano Zuccalà, l'Assessore Giovanni Mattias e una rappresentanza del Consiglio comunale hanno depresso una rosa questa mattina presso il Parco delle Rimembranze per omaggiare simbolicamente quanti hanno perso la vita nell'orrore nazista della Shoah. "La Giornata della Memoria - sottolinea il Primo Cittadino - rappresenta un'occasione importante per mantenere viva la consapevolezza dei crimini del passato e impedire che si ripetano nel futuro. Ricordare una delle pagine più buie della nostra storia è fondamentale per contrastare i rigurgiti fascisti che purtroppo ancora oggi continuano a manifestarsi. Episodi gravi, come quello accaduto a Livorno, che ci spingono a lavorare ancora di più con le scuole per trasmettere alle nuove generazioni una memoria collettiva che è il messaggio di chi c'era e il ricordo vivo di una comunità che difende i diritti umani". Il Sindaco Zuccalà partecipa inoltre all'evento online "Minuti di Memoria", iniziativa organizzata dall'ANPI Pomezia "Teresa Mattei e le Altre" per dare voce alla memoria. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Pomezia, è trasmessa sulla pagina Facebook dell'Anpi sezione di Pomezia.

'Fuga da Kabul', la presentazione del libro il 2 febbraio a Roma

Alle ore 18, presso l'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Afghanistan, incontro con il generale di corpo d'Armata italiano Giorgio Battisti, autore del saggio che racconta il ritorno dei Talebani in Afghanistan

Uno sguardo approfondito e critico sulla questione afghana, attraverso un manuale orientato specificamente a spiegare ai futuri soldati cosa aspettarsi e come agire in un contesto di guerra e/o in aree di crisi: è il libro 'Fuga da Kabul. Il ritorno dei Talebani in Afghanistan', il racconto crudo di prima mano del generale di corpo d'Armata italiano Giorgio Battisti, il quale ha servito «boots on the ground» nel teatro di guerra afghano contro il terrorismo islamico. Scritto a quattro mani con la giornalista Germana Zuffanti, che da tempo si occupa di questioni sociali e delle problematiche legate all'Afghanistan, il saggio sarà presentato a Roma il 2 febbraio presso l'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Afghanistan, in via Nomentana 120. Inizio alle ore 18 per un incontro di confronto e discussione sulla questione afghana: insieme all'autore Giorgio Battisti intervengono l'ambasciatore dell'Afghanistan Khaled A. Zekriya, il Sottosegretario alla Difesa Giorgio Mulè e il giornalista Alberto Negri. Nel libro, edito da Paesi Edizioni, gli autori raccontano con uno stile fresco e una narrazione



incalzante le ragioni del disastro militare, i fatti del 2021 e perché aspettarsi importanti novità in questo Paese indomabile e refrattario alle ingerenze internazionali.

Durante l'esperienza sul campo – ben quattro missioni in Afghanistan subito dopo l'11 settembre e fino al 2016 – il generale Battisti ha avuto modo di comprendere a fondo la realtà di questa regione chiave per la geopolitica mondiale e conoscere i suoi abitanti. Insieme con la giornalista Germana Zuffanti, ecco che si ricostruiscono anni di missioni in prima linea, partendo dai fatti. Alla cornice storica, gli autori affiancano un diario dettagliato delle missioni NATO, dell'importante ruolo svolto dall'Italia, del valore strategico del Paese e di come e perché non sia stato possibile sconfiggere gli studenti/guerriglieri del Corano, pur con una potenza di fuoco molto maggiore. Un libro scritto da un generale che, grazie al suo punto di osservazione privilegiato, oggi è in grado di trasferire la propria esperienza alle nuove generazioni di operatori delle forze armate. L'evento è gratuito e aperto al pubblico previa registrazione, il numero dei posti è limitato nel rispetto delle normative anti-Covid. È possibile prenotare l'accredito tramite mail scrivendo a paesi.international@gmail.com

Gabriele Rosemarie Paulsen avvia il ciclo delle meditazioni, pilastro di "Lungo la Via del Sé"

Buona la prima. In tanti hanno partecipato alla meditazione di Gabriele Rosemarie Paulsen, la prima di un ciclo che ne prevede altre cinque. Dopo le presentazioni del libro "Camminare sulle orme dell'anno solare", organizzate in Ticino, a Roma, a Ladispoli e online, la terapeuta tedesca e conduttrice di seminari olistici ha proposto incontri gratuiti per instaurare, in questo periodo impegnativo, un campo energetico costruttivo. Lunedì 17 gennaio è stata una serata importante, coincisa con la luna piena in Cancro. L'Anima, a livello zodiacale, si associa proprio al segno del Cancro, la quarta stazione dello Zodiaco. Con la meditazione si è entrati in contatto con l'Anima, germoglio del nostro essere e saggia maestra interiore. Il prossimo appuntamento sarà lunedì 31 gennaio. Le meditazioni si imparano durante le frequentazioni del ciclo di Lungo la Via del Sé. Nell'ambito del percorso sono ritenute fondamentali per il ricollegamento con la dimensione metafisica. «Aiutano a centrarci e ad ancorarci dentro noi stessi, a lavorare a livello interiore e a prendere familiarità con l'energia di Lungo la Via del Sé. Con la meditazione possiamo imparare a riconoscere la realtà più grande, interpretare e canalizzare le nostre emozioni, migliorando così il rapporto con noi stessi e di riflesso con il mondo circostante», ha detto Gabriele. Saranno gratuite anche le prossime cinque meditazioni (31 gennaio, 14 febbraio, 28 febbraio, 14 marzo e 28 marzo). Per iscriversi e ricevere poi il link, sarà necessario prenotarsi via e-mail al seguente indirizzo: lungolaviadelse@gmail.com



Triplice appuntamento a Spazio Rossellini venerdì, sabato e domenica

Il Gran Ventriloquini di e con Max Pederzoli

Allo Spazio Rossellini di Roma, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio, da venerdì 28 a domenica 30 gennaio 2022 Max Pederzoli porta in scena Il gran Ventriloquini, uno spettacolo esilarante ricco di colpi di scena e numeri brillanti: dalla magia all'acrobazia, dall'ipnotismo al beat box, dal rumorismo al canto. Il gran Ventriloquini, frutto di una ricerca decennale nell'ambito della vocalità, è uno spettacolo per tutti, grandi e

bambini, in cui il virtuosismo si accompagna alla risata e diventa un veicolo per parlare del tempo che passa e di quanto sia importante andargli incontro senza dimenticarsi di chi e cosa lo ha preceduto.

Dopo studi di canto, beat box e rumorismo, Max Pederzoli ha trovato nel ventriloquismo il linguaggio perfetto per unire la sua passione per la ricerca vocale al teatro di figura e alla magia. Lo spettacolo, una produzione

Madame Rebiné, si avvale della collaborazione di Mario Gumina e Andrea Fidelio per la scrittura drammaturgica, la pulizia dei movimenti scenici e l'uso dell'elemento magico per esaltare le dinamiche drammaturgiche.

Inoltre la scenografia è stata concepita da Luca Mercatelli, esperto di meccanismi magici e costruttore di grandi illusioni. La compagnia Madame Rebiné è nata nel 2011 a Toulouse matu-

rando un progetto iniziato a Torino nel 2007 dall'incontro di Andrea, Max e Alessio presso la scuola di circo Flic. È nata così una compagnia fondata sull'amicizia che aldilà delle tecniche utilizzate e degli obiettivi artistici fa del teatro un gioco con cui divertirsi e dar qualità alla propria vita (...e poi chissà, magari anche a quella degli altri...). Madame Rebiné racconta storie impregnate di una profonda coscienza ironica che gli permette di gio-



care con le debolezze dell'essere umano senza mai mancarci di rispetto. Convinta che le più grandi libertà nascono dall'accettazione dei propri limiti ha fatto della risata il proprio logo e della poesia lo strumento con cui trasmettere la fiducia in tutto ciò che di bello c'è nel mondo. Spettacoli in trio: Il paziente (2012), La riscossa del clown (2014), Un eroe sul sofà (2016), Giro della piazza (2019)

Massimo Pederzoli: 2005 Scuola di circo Flic (Torino); 2011 Arlecchino Errante, corso di commedia dell'arte (Pordenone); 2011/2013 formazione di clown con Didier Pons (Toulouse). Dal 2013 intraprende un percorso di ricerca vocale esplorando varie tecniche tra cui la beatbox, il rumorismo, il canto lirico e il ventriloquismo. Spazio Rossellini è il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio, gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio, che offre un programma, rivolto a spettatori di tutte le età, che comprende tutte le arti performative dal vivo, progetti di residenza artistica, con una particolare predilezione alla promozione degli artisti del territorio regionale. La cura artistica progettuale è di Katia Caselli.

Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura

A più di trent'anni dall'ultima esposizione italiana dedicata al Maestro del Seicento oltre 30 opere celebrano il genio e la sua maestria nella pittura di paesaggio

Con Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura - a cura di Francesca Cappelletti - dal 1 marzo al 22 maggio 2022 la Galleria Borghese inaugura, a più di trent'anni dall'ultima grande esposizione italiana, la prima di una serie di mostre internazionali dedicate al Maestro del Seicento italiano. La mostra ruota attorno al ritrovato dipinto di Reni Danza campestre (1605 circa), che da un anno è tornato a fare parte della collezione del museo. Appartenente alla collezione del cardinale Scipione Borghese, citato negli antichi inventari sin dall'inizio del Seicento, venduto nell'Ottocento, primadisperso, e poi ricomparso nel 2008 sul mercato antiquario londinese come anonimo bolognese, il quadro, dopo le opportune verifiche attributive, è stato riacquistato dalla Galleria nel 2020. Oltre a rappresentare un'importante integra-



zione storica del patrimonio del museo, la sua presenza nelle sale della pinacoteca accanto agli altri dipinti della collezione sottolinea la fondamentale importanza della committenza Borghese per Guido Reni e offre l'opportunità di riflettere sul rapporto del pittore con il soggetto campestre e la pittura di paesaggio, finora ritenuti "estranei" alla sua produzione. Guido Reni a Roma. Il Sacro e la Natura attraverso l'esposizione di oltre 30 opere, prova a ricostruire - partendo dall'interesse di Reni per la pittura di paesaggio in rapporto ad altri pittori operanti a Roma nel primo Seicento - i primi anni del soggiorno romano dell'artista, il suo studio appassionato dell'antico e del Rinascimento, lo stordimento rispetto alla pittura di Caravaggio da lui conosciuto e frequentato, e i rapporti con i suoi committenti.

Una pittura intensa e potente, di vivida chiarezza e profonda carnalità, nella quale risuonano echi di estati stratificate nella memoria e l'intenso struggimento degli amori mai finiti: vive nella precaria condizione di un trasloco velato di ricordi e nell'emozione trattenuta degli addii la prima mostra personale romana di Dario Nani, artista siciliano di stanza a Bologna, intitolata Altri fiori per camera tua e curata da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo. Dal 29 gennaio al 20 marzo 2022 la mostra abita negli spazi di Casa Vuota, in via Maia 12 a Roma.

Dario Nani. Altri fiori per camera tua

Una mostra a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo



La presentazione al pubblico avviene in due giorni, sabato 29 gennaio dalle ore 16:30 alle ore 20 e domenica 30 gennaio dalle ore 16:30 alle ore 19. Per la visita è necessario prenotarsi al numero di telefono 3928918793 oppure all'email vuotacasa@gmail.com. Dopo l'inaugurazione, l'esposizione è visitabile sempre su appuntamento. "La cadenza dell'endecasillabo che il titolo della mostra scandisce - spiegano i curatori Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo - racchiude in sé tutta la poesia delle stanze abitate e poi svuotate in cui Dario Nani ci conduce, l'odore delle case in cui si consumano i giorni e che poi vengono dismesse come una pelle. Nel rumore dei traslochi che mettono le vite nelle scatole risuonano gli amori incominciati e poi finiti e la reminiscenza vaga di un mazzo di fiori visto una volta in una camera da letto perduta nella memoria, rispetto al quale confrontare il valore dell'offerta e del dono, del corpo dato in pasto ai giorni, del desiderio impellente che balugina nel teatro di una giovinezza permanente". "Nell'immaginare questa mostra mi ha guidato l'idea del trasloco", racconta Nani. "Quando svuotiamo i nostri cassetti, ci accorgiamo di avere conservato nel tempo oggetti appar-

tenenti a diverse persone. Oggetti smarriti, ognuno dei quali si porta dietro un nome, una sensazione. Così sono i miei dipinti, che si trascinano dietro la memoria di persone che ho incontrato e luoghi che ho visitato, che di volta in volta si rinnova". A farsi scenario di questo trasloco in forma di mostra è Casa Vuota, progetto curatoriale ideato da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo all'interno dell'appartamento di un condominio del quartiere Quadraro a Roma, che dal 2017 ospita progetti personali e collettivi di arte contemporanea. Non semplici mostre, ma esperienze di fruizione coinvolgenti per i visitatori vengono costruite su misura per le stanze della casa, che conservano le impronte della vita che si è consumata al suo interno e le tracce del passaggio dei vecchi proprietari. Stanze in cui le storie e le memorie si stratificano si fanno ambiente immersivo, dove non c'è soluzione di continuità tra l'intervento dell'artista e lo spazio. Tra le carte da parati consumate dal tempo dell'appar-

tamento trovano quindi posto i dipinti, i disegni e i collage di Dario Nani. Realizzati tra il 2020 e il 2021, hanno un forte contenuto autobiografico e presentano al pubblico alcuni grandi temi che ricorrono nella ricerca dell'artista. "Sono le mie storie e quelle dei miei amici, l'argomento dei racconti delle nostre uscite serali", spiega Nani. "Non so se possono interessare a tutti ma abbracciano tante persone. Succede come guardando un film, alcuni ci si rivedono e altri no, dipende da chi guarda". Il ciclo sui fiori che dà il titolo alla mostra trae origine dall'ossessione per un mazzo di fiori finti rimasti sull'armadio della casa della persona amata, residuo di una precedente relazione, un'immagine rimasta impressa nella mente e rievocata nel tentativo di esorcizzarne la presenza e il ricordo ricorrente, nella volontà di barattare quel dono con un altro o milioni di altri che la pittura rende possibili. "Evocati come un mormorio, come una presenza immateriale che perde ogni

necessità descrittiva - raccontano i curatori - gli echi di queste corolle suppletive e risarcitorie sono impregnati di tutto il potere affabulatorio e molcente della pittura che vale per se stessa, superando la realtà nell'esuberanza del colore". "Alla stessa dimensione trasfigurata e rarefatta, nella quale la materia pittorica ora si addensa e ora si fa sottile e quasi sognata, appartengono le visioni delle spiagge rosa e della fitta vegetazione dei boschetti e dei giovani corpi nudi che si dispongono all'amore", proseguono Del Re e de Nichilo. "Sono dipinti invernali, nati nel freddo di Bologna e nella sua umidità frondosa, che ripensano le visioni estive di una Sicilia nativa e vibrante, con i suoi cieli aperti e sconfinati. Queste coordinate geografiche sono due poli entro i quali si sviluppa l'immaginario del pittore, la sua biografia, il suo desiderio. Ambienti diversi che risuonano per un identico sentimento, con una vibrazione impregnata di una sensualità irrequieta e furtiva.

Ragazzi attendono tra il mare e la boscaglia, un grande autoritratto emerge dal passato e poi fughe mediterranee, spiagge nudiste, facce piene di sogni, Narcisi indolenti che sarebbero piaciuti al barone Wilhelm von Gloeden, forse inconsapevoli della loro bellezza. Alla complessa tessitura della pittura su tela si accostano dei ritratti su carta eseguiti con segno veloce, quasi fanciullesco, ricoperti da una colata di colore, abbinando un tono a ogni volto". I collage, infine, nati dalla giustapposizione casuale di fogli di riviste e post-it oppure dall'accumulo di lacerti di immagini prece-

dent, in cui un certo gusto per la citazione si accompagna al gesto manuale di schiacciare le carte alla ricerca di toni e accostamenti intimamente pittorici, sono appunti di un diario visuale e poetico che segnano le coordinate di luoghi, appuntamenti, persone da incontrare, azioni da fare. "La spoglia residuale delle vite - secondo i curatori - che si prova a trattenere fissando un punto sulla mappa inventata dei giorni ancora da contare". Dario Nani nasce a Ragusa nel 1993 e vive e a Bologna. Studia all'Accademia di Belle Arti prima a Catania e poi a Bologna. Prima della mostra di Casa Vuota, la sua personale più recente è Confessioni poco intelligenti a cura di Giuseppe Giordano tenutasi nel 2019 presso Prima Classe a Ragusa. Del 2018 è la mostra I ragazzi di città intelligenti non dipingono, doppia per-

sonale di Dario Nani e Rosario Calabrese a cura di Paolo Nifosì presso il Movimento Culturale Vitaliano Brancati a Scicli (RG). Tra le esposizioni collettive più recenti alle quali è stato invitato, si segnalano nel 2021 il Premio Fausto Pirandello a cura di Manuel Carrera presso il Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Anticoli Corrado (RM) e Diario di bordo I - II atto a cura di Giuseppe Cona presso Scalamatrice33 a Caltagirone (CT), nel 2020 Super Sacca a cura di Giovanni Scucces alla Sacca Gallery di Pozzallo (RG), nel 2018 Before and After Nature a cura di Alessia Calarota alla Galleria d'Arte Maggiore di Bologna e La bellezza è fragile a cura di Angelo Crespi nel Salone dei Convegni del Comune di Santa Marina Salina (ME), nel 2017 Opere recenti a cura di Paolo Nifosì presso il Movimento Culturale Vitaliano Brancati a Scicli (RG) e Tributo a Salvo Monica a cura di Francesco Lauretta presso Sciabica e Madre Crocifissa Curcio (ex Sant'Anna) a Ispica (RG).



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Turismo, Pnrr, dad e Elezioni: intervista al segretario del circolo locale del PD, Giuseppe Zito

La politica è incapace di anteporre l'interesse pubblico a quello di parte

di Alberto Sava

Sulla costa a nord di Roma, Cerveteri è Ladispoli sono i due Comuni che nel decennio a cavallo tra gli anni '60 e '70 sono stati al centro di una crescita urbanistica intensa e disordinata. e di immigrazioni e cambiamenti sociali notevoli. Per anni Ladispoli fu un hub di transito di nuclei familiari diretti della Russia verso gli Stati Uniti, mentre a Cerveteri arrivarono invece tantissimi nuclei romani che si insediarono, sempre più stabilmente, nella nuove frazioni di Marina di Cerveteri, Valcanneto e nei nuovi quartieri delle aree urbanizzate a sud del vecchio paese. Cinquanta anni dopo, oggi Ladispoli è simile ad un quartiere romano, mentre a Cerveteri la cerniera del cambiamento procede molto lentamente. Le conseguenze maggiori di questo ritardo si riverberano sui cittadini, ai quali ad ogni tornata elettorale vengono proposte

sempre le vecchie formule politiche dagli stessi personaggi. Sul piano economico il ricco patrimonio archeologico, ambientale e culturale di Cerveteri dice che qui il turismo potrebbe essere fonte di sviluppo: ma è sempre mancata la volontà politica di dare spazio una linea progettuale di crescita. Il turismo del litorale nord, nelle sue molteplici sfaccettature, è al centro di una recentissima iniziativa di cooperazione tra pubblico e privato, sottoscritta dai Sindaci di molti Comuni dell'Alto Lazio. Noi abbiamo intervistato l'ex vice sindaco, oggi segretario del circolo Pd di Cerveteri, Giuseppe Zito che ha risposto a domande sul turismo nel territorio, il pnrr, la pandemia nelle scuole e le elezioni amministrative della prossima primavera.

Il successo che ha riscosso DMO EtrusKey nel riunire 12 Comuni dell'Etruria meridionale è un segnale nuovo per il territorio?

“Ce lo auguriamo tutti. Ricordo diverse iniziative partite con i migliori auspici e poi naufragate per diversi motivi. Forse oggi c'è la consapevolezza che le risorse del PNRR sono un'occasione irripetibile che va sfruttata e cavalcata con un'organizzazione agile ed efficace. Aggiungerei anche che c'è una proposta di Legge Regionale, presentata dal PD, che mira a un piano straordinario di interventi settoriali e inter-settoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale. Potrebbe essere un ulteriore strumento per rendere strutturale questo soggetto e farlo decollare”.

Pandemia e Pnrr, stanno risvegliando le coscienze della politica e degli amministratori locali?

“Credo che nelle difficoltà le persone reagiscono in due modi: unendosi o isolandosi. In questa fase abbiamo visto entrambe le reazioni. Leggendo la brutta

pagina che stiamo scrivendo per l'elezione del Presidente della Repubblica direi che non sembra che abbiamo capito la lezione. La politica è troppo spesso incapace di anteporre l'interesse pubblico a quello di parte”.

Questa la linea centrale anche delle campagne elettorali di Cerveteri e Ladispoli: anteporre gli interessi di parte piuttosto che salvaguardare l'unità?

“Questa è una tendenza che, mi permetta di dire, il Berlusconi ha accentuato caratterizzando gli ultimi 25 anni della politica che non si fonda più sui partiti ma sui leader. Sull'uomo solo al comando. Questa spinta personalistica non ci vuole molto a capire che non porta a niente di buono e che non aiuta a creare progetti di lunga durata. Io credo che a Ladispoli il centrosinistra tutto si debba chiudere dentro una stanza e non uscire finché non ha trovato una soluzione unitaria. Fortunatamente abbiamo lo stru-



mento delle primarie che aiuta a coinvolgere i cittadini nelle scelte politiche. Non ci credo che si possa ripetere lo stesso errore commesso 5 anni fa.”

E nel Centrosinistra a Cerveteri?

“A Cerveteri la situazione è molto differente. Questo è esattamente il problema del centrodestra che dopo oltre 20 anni di sconfitte ancora non riesce neanche a dialogare. Nel centrosinistra il dibattito è molto più vivace ma c'è un forte senso di responsabilità delle persone e maturità delle forze politiche che lo compongono che rende la coalizione stabile e credibile”.

Per anni è stato assessore alla Pubblica Istruzione, come repu-

ta la gestione scolastica della pandemia?

“E' stata vergognosa. Abbiamo trattato la scuola come l'ultima delle attività produttive e ora stiamo iniziando a vedere i danni provocati. Non alle tasche ma alla psiche. Purtroppo è emersa tutta l'inadeguatezza delle infrastrutture scolastiche, e l'arretratezza sia in termini di attrezzature che di digital divide. Va fatto davvero un plauso a Dirigenti Scolastici e insegnanti che si sono rimboccati le maniche e hanno ancora una volta confermato che questo paese può contare su un sistema di istruzione pubblica di grandissimo spessore”.

Appuntamento al Granarone di Cerveteri con gli specialisti di Admo Lazio
Si cercano donatori di midollo osseo per Giulio, Alex e tanti altri come loro

Questa mattina nuova un'iniziativa per aiutare Giulio e Alex

Torna al Granarone l'iniziativa promossa dall'Admo e dai genitori di Giulio per trovare donatori di midollo osseo per aiutare il 15enne di Ladispoli e tanti altri come lui. L'appuntamento con la nuova iniziativa è per domani, sempre al Granarone a partire dalle 9. Può diventare donatore di midollo osseo chiunque abbia tra i 18 e i 35. Si deve essere in buona salute e avere un peso non inferiore ai 50 chili. Verificare se si può essere donatore di midollo osseo è molto semplice: basta un prelievo di sangue. Non è necessario il digiuno, ma si consiglia di evitare latte e derivati. Basta portare con sé la tessera sanitaria e la fotocopia di un documento di identità. Per informazioni, contattare i numeri 3335677430 - 3888833910 oppure visitare il sito www.donatoriadmo.org



Giulio e Alex cercano un



www.admolazio.it
www.admo.it
333 5677 430
388 8833 910
ti aspettiamo a
Cerveteri (RM)
sabato 29 gennaio
Granarone
09:00 - 15:00
recruti i moduli qui
www.donatoriadmo.org



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Annalisa Belardinelli solidale con i volontari "cacciati" da via delle Mura Castellane

Il team Assovoce in piazza Aldo Moro circondato dall'affetto di tutta Cerveteri

Questa mattina As.So.Vo.Ce. è presente con i suoi volontari in piazza A.Moro per la vendita delle arance in favore dell'AIRC. Una presenza in piazza Aldo Moro accolta con particolare slancio e partecipazione dal candidato a sindaco Annalisa Belardinelli (Fdl) e dai consiglieri Luca Piergentili (Lega) e Alessandro Magnani (civico). La vergognosa pagina dell'Assovoce torna in primo piano nella nota che segue a firma di Annalisa Belardinelli, unitamente a Piergentili e Magnani: "La presenza del team Assovoce in piazza Aldo Moro è lo spunto per aggiornare i cittadini sulla "cacciata" dell'As.So.Vo.Ce che ha trova-

to sede a Ladispoli. A luglio scorso sulla stampa abbiamo auspicato una soluzione per non perdere questa importante associazione e nel contempo abbiamo presentato una mozione, ma nel frattempo come se niente fosse accaduto si è proceduto allo sfratto di un'associazione di volontariato, dopo 30 anni di onorato servizio sul territorio. Pochi giorni dopo abbiamo discusso la mozione in consiglio comunale con cui chiedevamo l'apertura di un tavolo istituzionale per cercare possibili soluzioni ma, nonostante il voto unanime dei presenti, il Sindaco e la sua maggioranza sono rimasti inermi. Per que-

sto il 14 ottobre abbiamo sollecitato il Sindaco a fissare un incontro tra comune e associazione, inviando una pec indirizzata anche al Dirigente, a tutti i consiglieri comunali e agli Assessori alla quale però non abbiamo MAI ricevuto risposta. Siamo così arrivati a fine gennaio ed il problema anziché essere affrontato è stato fatto scivolare nel dimenticatoio, come tutti gli altri problemi creati o non risolti da questa amministrazione, giunta ormai, fortunatamente per Cerveteri, al capolinea. Ci teniamo ad evidenziare che i locali occupati dall'As.So.Vo.Ce. da luglio scorso sono stati chiusi per



essere lasciati in totale stato di abbandono, come testimonia le foto, dove giace tristemente a terra anche la bandiera della nostra nazione a testimonianza della deriva di questa maggioranza!"

Al.Sa



È scontro tra la MSA (una delle aziende che si occupa del servizio di igiene urbana a Cerveteri) e i consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis. Al centro dello scontro le denunce dei giorni scorsi dei consiglieri e di una sigla sindacale relativamente ai ritardi nel pagamento delle tredicesime (o di parte di essa), alcuni mezzi non conformi (fatti comunque uscire per il servizio di igiene urbana) e le condizioni di spogliatoi e docce all'interno della sede di lavoro. La MSA ha rispettato proprio nei giorni scorsi, al mittente le accuse che le erano state mosse (e che avevano portato anche a uno sciopero da parte dei lavoratori, ma i consiglieri Orsomando e De Angelis sono subito tornati all'attacco. "Parliamo da consiglieri e non da rappresentanti sindacali per ribadire che quanto dichiarato dall'azienda è molto particolare, visto che noi stessi abbiamo visto alcuni automezzi (ci siamo annotati le targhe) parcheggiati nel piazzale con apposta sui finestrini la dicitura 'automezzo non conforme', e questo, proprio nei

Igiene urbana, scontro tra la MSA e i cons. Orsomando e De Angelis

"Non accettiamo lezioni di moralità"

Gli esponenti dell'opposizione tornano a ribadire la non conformità di alcuni mezzi e stigmatizzano duramente le parole dell'azienda

giorni della verifica del Dec e privi, quindi, della verifica di quest'ultimo". "A quanto sembra, subito dopo l'ispezione e nei giorni a seguire, ai predetti automezzi è stato staccato il cartello 'automezzo non conforme' e gli stessi (dovrebbero essere almeno cinque - sei automezzi) sono stati regolarmente impiegati nel servizio, come automezzi ordinari e non già in eccedenza e seppure la società in questione ha fornito le motivazioni della non conformità rimane il fatto che, per sua stessa ammissione, i suddetti automezzi non erano e non sono conformi al contratto di appalto e che la Stazione Appaltante del Comune di Cerveteri, considerato anche il loro carente stato di manutenzio-

ne e i successivi guasti, dovrebbe rescindere il contratto in essere". "Non parliamo poi dei ritardi nei pagamenti che vengono addirittura 'rateizzati' oppure della consegna del vestiario che avrebbe dovuto avvenire ad ottobre 2021 ed ancora oggi, a distanza di 4 mesi) gli indumenti non sono stati ancora consegnati al personale oppure vogliamo parlare quanto da noi più volte denunciato, ovvero, che i servizi igienici, le docce, gli armadietti a doppio scomparto risultano carenti di manutenzione e che, la porta tagliafuoco è divelta nella parte inferiore perdendo la sua conformità". "Scusate signori ma NON accettiamo lezioni di moralità da chi abbatte alberature senza la

preventiva autorizzazione visto che non risulta nessuna domanda e relazione in merito". "Non accettiamo presunte "verità" da chi ha disatteso ed inadempito alla procedura e le indicazioni del RUP che, con propria comunicazione del 24.01.2022, ha invitato l'Azienda a non modificare l'orario di raccolta e ripristinare il calendario preesistente. Non accettiamo lezioni di moralità da chi non considera che i lavoratori a Part-Time stanno presentando e/o hanno presentato ricorso al giudice del Lavoro ed all'Ispettorato del lavoro di Roma in quanto eventuale precedenza sulle nuove assunzioni effettuate dall'Azienda". "Come non parlare poi, della scarsa igiene negli

uffici e dell'incognita "depurazione" dove, ad oggi, ancora attendiamo di ricevere il collaudo e la messa in funzione dell'impianto?. La vostra società M.S.A. Meridionale Servizi Ambientali s.r.l. accusa che "...si vuole strumentalizzare l'informazione pubblica..." ma che stiamo su scherzi a parte? - incalzano i due consiglieri - Vi ricordiamo che gestite un servizio pubblico, attraverso un bando pubblico, pagato con soldi pubblici ovvero soldi dei cittadini e che gli stessi cittadini pagano "corpose" tasse per avere una raccolta rifiuti degna di tal nome". "Chi ci va a lavorare se si creano tutti questi problemi?. È normale che poi i lavoratori siano costretti a scen-

dere in piazza per far valere i loro diritti se nessuno di voi ASCOLTA e PROVVEDA in merito". "Lo diciamo da tempo Lei Assessore Gubetti si dovrebbe dimettere se non è in grado di prendere o far prendere importanti provvedimenti.

Perché ancora non si è provveduto alla rescissione contrattuale malgrado tutti questi mancati adempimenti?...Nel frattempo "invitiamo" la suddetta società M.S.A. Meridionale Servizi Ambientali s.r.l. ad evitare messaggi come "con riserva di tutela nelle opportune sedi giudiziarie per le affermazioni false e tendenziose che screditano l'immagine aziendale" perché non fanno onore a chi gestisce un appalto pubblico e potrebbero rappresentare una, seppur velata forma di intimidazione che, per il momento, non prendiamo neppure in considerazione preavvertendo che, se la stessa verrà attuata nei confronti di qualsiasi lavoratore, saremo i primi a scendere in campo a loro fianco a difesa dei loro diritti tra cui quello di "parola"...siamo ancora in Democrazia..."

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

Al via una serie di iniziative per celebrare la giornata

Il 2 febbraio il Monumento naturale Palude di Torre Flavia compie 25 anni

Il Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia spegne 25 candeline e per l'occasione prenderanno il via una serie di iniziative ed eventi volti a celebrare l'evento. Si parte il 2 febbraio con alcune attività esperienziali e visite guidate che coinvolgeranno scuole e cittadini. "Nei mesi successivi - ha spiegato il consigliere metropolitano Federico



Ascani - si avvieranno, come ogni anno eventi plastic blitz finalizzati alla pulizia manuale delle spiagge, il Campo fraterno, orientato alla tutela di una specie di uccello migratore rarissimo che nidifica sulle dune, il Manager for a Day, diretto a studenti che volessero imparare la professione del Manager ambientali dei parchi e tante altre ancora". A Marzo, inoltre, sarà previsto un convegno che coinvolgerà tutti gli attori sociali presenti sul terri-

torio: dalle istituzioni, agli enti di controllo, alle scuole, alle attività economiche, alle associazioni locali, ai gruppi di volontari locali. "La Città metropolitana di Roma Capitale sta anche concludendo moltissimi lavori di nuova sentieristica, capanni di osservazione che miglioreranno i sentieri e tutta la fruizione dell'area protetta", ha proseguito

ancora Ascani. "Il 2 febbraio sarà dunque la Giornata delle Zone umide. Il Monumento naturale Palude di Torre Flavia (Zona Speciale di Conservazione Dir. 147/2009/CEE), area naturale protetta gestita dalla Città metropolitana Roma Capitale (Ladispoli, Cerveteri), si estende per 40 ettari tra mare, spiagge, dune, paludi, canneti

e piccoli boschetti, ospita oltre 220 specie di uccelli, ma anche mammiferi, anfibi, rettili, uccelli, invertebrati anche rari e una ricca e rara flora". "Nell'area si svolgono tante attività, sia finalizzate alla tutela di questo prezioso ambiente naturale, unico nel suo genere, sia focalizzate sulla fruizione ottimale di questo ecosistema da parte di bambini e adulti che possono godere delle sue bellezze, soprattutto in questo periodo covid, quando i servizi ecosistemici forniti dalla Natura sono diventati un elemento importante per il miglioramento della qualità della vita". "Il volontariato è molto attivo e l'area, oltre ad essere stata ribattezzata 'L'isola del tesoro: la prima area protetta gestita dai bambini' è anche considerata la prima Riserva Naturale Sociale".

Oggi mostra di dipinti e dibattito "Caravaggio sconosciuto" al Centro d'Arte e Cultura

Proiezione della ricostruzione del territorio ai tempi dello sbarco del pittore a Palo

"Il nuovo anno a Ladispoli non poteva che iniziare nel segno di Caravaggio e del saldo legame con il nostro territorio dove, come ormai è stato certificato, effettuò l'ultimo sbarco nel luglio del 1610". Le parole sono dell'assessore alla cultura Marco Milani che ha annunciato un importante evento, patrocinato gratuitamente dall'amministrazione comunale, che si svolgerà sabato 29 gennaio al Centro d'Arte e Cultura in via Settevene Palo a Ladispoli. Alle 15,30 si aprirà ufficialmente la mostra, alle 16,30 inizierà il dibattito. "Per riprendere le attività culturali - prosegue Milani - ovviamente nel rispetto delle norme anti Covid, non potevamo che dare spazio ad una nuova iniziativa dell'associazione Sui passi di Caravaggio, da anni protagonista di progetti che coniugano la mostra di splendidi dipinti a dibattiti riguardanti le vicende degli ultimi giorni di vita di Michelangelo Merisi dopo lo sbarco sulle sponde di Palo. Il 29 gennaio, in occasione dell'evento 'Caravaggio sconosciuto', i visitatori potranno ammirare copie museali di dipinti quasi mai esposti nei musei ma appartenenti a collezioni private. Da un San Girolamo recentemente attribuito a Caravaggio al Ragazzo che monda la frutta, dall'Ecce Homo che lo scorso marzo stava andando all'asta a Madrid, alla Maddalena addolorata, sarà un viaggio alla scoperta dei capolavori meno noti del grande pittore lombardo. Addirittura, sarà possibile vedere una riproduzione museale della Natività con i santi Lorenzo e Francesco, un'opera di Caravaggio rubata nel 1969 a Palermo e mai ritrovata. I dipinti saranno la coreografia di un dibattito che aggiornerà l'opinione pubblica sul progetto di rivendicazione e forse morte di Caravaggio a Ladispoli, prendendo spunto anche da film di prossima uscita al cinema. Saranno affrontati anche temi che potrebbero gettare una nuova luce sulla ricostruzione della vita del grande pittore lombardo la cui storia spesso è stata mescolata alla fantasia. Momento clou dell'evento sarà la proiezione di un filmato in 3D realizzato dal professor Marco Mellace, vera autorità nel campo delle ricostruzioni digitali, che permetterà di scoprire apparve il nostro litorale agli occhi di Caravaggio agli inizi del 1600. Ringraziamo i pittori Felicia Caggianelli, Teresa Marrone e Stefano Martini che hanno scelto la nostra città per presentare in anteprima assoluta le loro nuove copie museali nella suggestiva cornice del Centro d'Arte e Cultura che collaborerà attivamente alla realizzazione della manifestazione". All'evento del 29 gennaio interverranno al tavolo dei relatori il sindaco Alessandro Grando e l'assessore alla cultura Marco Milani.

Si rottama il bike sharing, senza progetti di mobilità

Riceviamo e pubblichiamo: "Dopo 5 anni che gira per Ladispoli, finalmente il Sindaco Grando si accorge dello stato di degrado delle biciclette abbandonate, relitti di uno sfortunato progetto di bike sharing, che rappresentavano ormai un pessimo biglietto da visita per la città: come si dice in questi casi, meglio tardi che mai. Miracoli delle imminenti elezioni! Tuttavia, da questa vicenda emerge allarmante l'assenza di un programma di mobilità sostenibile della Giunta del Sindaco Grando che si pavoneggia con progetti nazionali come la ciclabile Tirrenica, per cercare di colmare un vuoto totale su questo tema. Il commento dell'Assessora ai Lavori Pubblici è ancora più inquietante: ci auguriamo che prima di aprire agli

"imprenditori interessati a riproporre il bike sharing" e sprecare altro denaro pubblico, induca la Giunta a studiare - con tutta la cittadinanza - un nuovo Piano di mobilità sostenibile! Se i cittadini di Ladispoli hanno dei dubbi sulle nostre osservazioni, si chiedano se in questi 5 anni: - È migliorata la viabilità in entrata e uscita dalla città, il numero di parcheggi e il traffico negli orari di punta o nei giorni del mercato? - sono state realizzate nuove strade ciclabili utili per collegare i punti focali di Ladispoli? - Sono stati ripristinati i tratti di ciclabile intorno alla Castellammare? È stato adottato il pedibus pur proposto da più parti? - Ladispoli ha mai aderito alle tante iniziative nazionali sulla mobilità sosteni-

bile, per sensibilizzare i cittadini ad un uso più moderato dell'automobile? Eppure, la mobilità sostenibile per Ladispoli sarebbe un fattore fondamentale di attrazione anche per il turismo, soprattutto quello a più alto potere di spesa! I cittadini di Ladispoli, per far rinascere la città e rilanciare la sua economia, hanno bisogno di molto di più che di bitume, coppale e quel tanto cemento che Grando ha riversato sulla città (alla faccia delle promesse elettorali...). Altri 5 anni così daranno il colpo finale ad un'economia locale già molto provata dalla pandemia e dalla concorrenza con altre località di villeggiatura, relegando Ladispoli a città da "mordi e fuggi". Serve invece un'idea completa di rilancio, che agisca in maniera organica a tutto tondo sulla città, con una visione delle sfide del futuro per portare Ladispoli nella dimensione di città più vivibile, più sostenibile e quindi con più benessere economico per tutti". Così in una nota a firma di Italia in Comune Ladispoli Azione Ladispoli PSI Ladispoli Italia Viva Ladispoli.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Fermati con 10.000 ricci di mare

*Fiamme Gialle Aeronavali "beccano" due giovani sub a Santa Marinella
Multati per averne pescati illegalmente oltre 100 volte la quantità consentita*

Ad interrompere l'ennesima battuta di pesca illegale di ricci di mare dei due subacquei,

sono stati i militari della Stazione Navale della Guardia di Finanza di Civitavecchia che li hanno sorpresi mentre si apprestavano a far rientro a riva con un ricco "bottino" di circa 10.000 esemplari di echinodermi. Anche stavolta nella "rete" della Guardia di Finanza sono finiti due pescatori non professionali provenienti dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT) che, nella circostanza, avevano raccolto in maniera abusiva oltre 10.000 esemplari, quantità oltre modo eccedente il limite massimo previsto dalla vigente normativa, stabilito in un massimo di 50 ricci di mare per singolo pescatore. Ai due sub sono state sequestrate le attrezzature utilizzate per l'immersione e quelle per la pesca; inoltre sono state comminate sanzioni per €12.000 ciascuno. L'intero quantitativo del pescato, ancora vivo, è stato reintrodotta in mare, anche grazie all'ausilio di una motovedetta del Corpo intervenuta prontamente sul posto delle operazioni. L'attività svolta dal R.O.A.N. di Civitavecchia nel settore della pesca illegale di ricci di mare sul litorale a nord di Roma ha portato, negli ultimi periodi, al sequestro di oltre 80.000 ricci di mare ed alla verbalizzazione di 29 soggetti, con importi di circa € 100.000,00 di sanzioni amministrative applicate in materia di



pesca illegale. Il fenomeno, che vede coinvolti soggetti che agiscono abitualmente e, spesso in maniera recidiva, nel tratto di costa tra Civitavecchia e Santa Marinella (RM), ha raggiunto veri e propri livelli "di guardia" in quanto tali condotte illegali, non solo recano un danno ingente al commercio ed alla leale concorrenza della filiera ittica, bensì impattano, in maniera negativa e ripetuta, sul delicato equilibrio biologico dell'ecosistema marino, contribuendo ad accelerare la lenta e continua "scomparsa" di queste preziose risorse ittiche dai nostri mari, causando una vera e propria "desertificazione" dei fondali marini. La diffusione di questo tipo di pesca illegale sul territorio nazionale ha portato alcune regioni italiane, come ad esempio la Sardegna, ad applicare inizialmente norme restrittive sulla pesca dei ricci indicando i tempi di raccolta e le

dimensioni degli echinodermi limitando la raccolta a quelli più adulti, con diametro superiore a 5 centimetri (aculei esclusi), sino a giungere, con la Legge n.17/2021, a vietare su tutta l'isola, dal 22 gennaio u.s. e per i prossimi 3 anni, la pesca e la vendita di esemplari di *Paracentrotus lividus*, una delle specie di ricci di mare più comuni nel Mediterraneo e la principale tra quelle commestibili. La mancata previsione di divieti più incisivi sulla pesca non professionale dei ricci di mare, quindi può, in futuro, compromettere irrimediabilmente il delicato equilibrio dell'ambiente marino e costiero, alimentare il traffico illecito di prodotto ittico e dell'evasione fiscale, alterandone le regole di mercato a danno dei tanti onesti operatori del settore, rispettosi delle risorse marine e delle regole.

Indetti per il 27 marzo i 5 referendum Il sindaco Tidei: "Ora basta polemiche"

Il 27 marzo si svolgeranno, come da regolamento, i Referendum consultivi richiesti dal Comitato "Santa Marinella per il Bene Comune". Dopo il Consiglio Comunale del 25 scorso che ha deliberato quelle piccole modifiche che ci permetteranno di risparmiare almeno 70.000 euro non c'era alcun ostacolo ad indire la consultazione referendaria che avverrà, proprio per venire incontro alla fretta espressa a più riprese dal comitato, con 3 domeniche di anticipo rispetto al vecchio calendario. Con questo atto credo di aver sgomberato il campo dalle farneticanti accuse di paura e di boicottaggio che mi sono state continuamente rivolte. Ma vediamo queste modifiche adottate: La prima è stato di anticipare il periodo di svolgimento dal 15 aprile al 15 marzo, e questo è stato fatto proprio per anticipare al massimo lo svolgimento del voto; La seconda variazione posta dalle 07.00 alle 8.30 l'inizio

della votazione, questo permetterà di istituire il seggio nella stessa giornata senza dover spendere soldi per istituire presidi di controllo notturni (lettini, materassi etc) oltre paga per i vigilanti. La terza variazione è stata quella di togliere l'obbligo di utilizzare plessi scolastici, in questo periodo in cui la didattica già sta soffrendo fra alternanza di lezioni in presenza in DAD o in DID, ci sembrava giusto non aggiungere altri impedimenti. La quarta modifica consiste nello specificare posta ordinaria come mezzo di convocazione; utilizzare notifica raccomandata sarebbe costata più di 40.000 euro considerando che circa 500 cittadini iscritti alle liste elettorali sono residenti all'estero. Non mi pare che queste modifiche siano punitive o peggiorative ma siano solo azioni di buon senso. Ora spero si possa mettere fine a tutte le polemiche, anche se ci credo poco, e augurare a tutti un buon voto.

Giornata della Memoria 2022: nell'Aula Consiliare Caratelli incontro tra il Sindaco Tidei, il Vescovo Mons. Ruzza e la Comunità ebraica

Si è tenuto presso il Comune di Santa Marinella, il Convegno "Ascolto, Dialogo, Accoglienza. Il dovere della Memoria" con il patrocinio della Fondazione Giuseppe Levi Pelloni, la Fondazione Frances, la Biblioteca della Shoah e ulteriori istituti. Sono intervenuti, oltre al Sindaco Tidei, la professoressa Luciana Acarelli - Vice Presidente della Fondazione Levi Pelloni ed il Prof. Pino Pelloni - storico saggista, che hanno riportato alla memoria le terribili vicende

de della Shoah e di quello che successe a Roma, di cui entrambi sono testimonianza vivente. Il Sindaco Pietro Tidei: "Ascolto, dialogo ed accoglienza sono tre termini che rimandano a tre azioni che tutti noi, anche e soprattutto in questi tempi così difficili, abbiamo il dovere di compiere: l'ascolto implica non solo un orecchio attento ma un certo grado di empatia che ci permetta di entrare in contatto con i bisogni del nostro prossimo; il dialogo che deve essere un momento

di confronto, il momento in cui l'altro possa sentirsi accolto e l'accoglienza, la conseguenza delle azioni precedenti: non si può accogliere, se prima non si è ascoltati i bisogni dell'altro e non si è offerto il giusto conforto. Ecco - prosegue il Sindaco - la città di Santa Marinella, come anche ricordato dal nostro concittadino Livio Spinelli, è l'esempio, direi più totalizzante, di accoglienza. La comunità ebraica, ormai permeata nella nostro patrimonio storico, artistico,



culturale, rappresenta per noi un punto di continuo confronto ed accoglienza reciproca, rispetto e democrazia. La sede comunale spesso ospita, durante i periodi estivi, le celebrazioni ebraiche e questo fa della nostra comunità un esempio vivente di buoni cristiani, buoni cittadini, uomini e donne dotati di una forte consapevolezza civica". Anche il Mons. Ruzza - Vescovo della Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia e Amministratore Apostolico della Diocesi di Porto Santa Rufina, nel rivolgere il proprio saluto alla Comunità, ha ricordato l'importanza dell'accoglienza, soprattutto dell'accoglienza delle diversità, sottolineando quanto sia importante accorciare le distanze tra le persone attraverso l'accoglienza del diverso

pensiero, della diversa storia e cultura. Ha concluso la mattinata il Prof. Livio Spinelli che ha ricordato la calorosa amicizia che si consacrò proprio a Santa Marinella tra il giovane Pacelli (poi Papa Pio XII) e il medico militare Guido Aronne Mendes - di famiglia ebraica, nonché il più grande pneumologo ed esperto di malattie tubercolari dell'Italia degli anni trenta. Domenica 30 gennaio, il giovane Alessandro Oggiano, condurrà gli interessati lungo i luoghi storici di questa splendida amicizia.



A Fiumicino e Maccarese arriva lo "Sportello Insieme Orienta"

L'Associazione TeRRRe attiva per i cittadini un servizio di assistenza, orientamento e supporto tecnico per i servizi della pubblica amministrazione

A Fiumicino al via lo "Sportello Insieme Orienta". L'Associazione TeRRRe Arte Sostenibilità e Cultura in collaborazione con I.I.S Leonardo DaVinci, l'associazione di categoria Flai-Cgil Roma e Lazio, con il patrocinio del Comune di Fiumicino è risultata vincitrice del bando regionale "Comunità Solidali 2020 DD. N.G14743 del 07/12/2020" e ha avviato uno sportello destinato ai cittadini che offre prestazioni di informazione, ascolto, consulenza, orientamento, accompagnamento, supporto tecnico e disbrigo prime pratiche per i servizi della pubblica amministrazione. Lo sportello, ad accesso totalmente gratuito, è dedicato in particolare agli over65 e agli stranieri e sarà attivo ogni mercoledì presso il centro Bocciofilo di Fiumicino di via delle Lampare e il venerdì presso la Casa della Partecipazione di Maccarese di via del Buttero. Gli orari sono dalle 10 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30. Il servizio resterà attivo fino ad agosto



2022. L'obiettivo dello Sportello Insieme Orienta è quello di porre l'attenzione sull'orientamento e sui diritti dell'informazione di particolari fasce di popolazione presenti all'interno del comune di Fiumicino come Over 65 e Stranieri. In particolare si vuole attivare un servizio di assistenza all'informazione tutelando il diritto di accesso ai servizi avviando, così, percorsi di cittadinanza attiva e di sostegno. Lo sportello è svolto con la presenza di Mediatrici Culturali, di psi-

cologi con la consulenza dell'associazione Flai-Cgil Roma e Lazio e con i ragazzi dell'I.I.S Leonardo da Vinci che saranno protagonisti con i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Tantissimi i servizi per i quali si può ricevere assistenza come Scaricare certificati; Ricevere informazioni e la modulistica legata ai servizi demografici e stato civile, Prenotare appuntamenti per i servizi comunali; Accedere alla modulistica e ai servizi di assistenza alla disabilità;

Scaricare la Certificazione verde COVID-19; Attivare lo SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale; Richiedere informazioni per l'ISEE; Ricevere informazioni sui Tributi Locali (T.A.R.I.); Orientarti sui servizi offerti dalle associazioni del territorio di Fiumicino. Lo Sportello Insieme Orienta sarà un aiuto concreto ai cittadini grazie al supporto "tecnico" dato agli anziani e agli Stranieri. Un tipo di sostegno diretto alla persona, atto cioè ad affiancare e aiutare le particolari fasce di popolazione di fronte ai problemi quotidiani di accesso ai servizi dovuti al gap culturale e linguistico. Il progetto è finanziato dall'Accordo di programma 2017 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs n. 117/2017.

'La maggioranza è garantita anche in conferenza di capigruppo. Si eviti di dare patenti di dignità'

"Se la minoranza intendeva fare una operazione chiarezza col suo comunicato, occorre dire che non ci è riuscita. A dirla tutta, ci pare che abbia solo perso un'altra occasione per tacere e quindi per non mostrare quell'atteggiamento farsaico e capzioso che invece spesso la contraddistingue. Anche il Prefetto, nella lettera che i consiglieri di minoranza citano, afferma infatti quanto da noi ribadito più volte: l'attuale maggioranza ha la maggioranza in capigruppo se "il sindaco aderisce ad un gruppo consiliare". Ora, non vorremmo destare troppa sorpresa i firmatari dello strampalato comunicato di questa mattina, comunque li informiamo che Ernesto Tedesco è iscritto alla Lega (della quale è peraltro membro del Consiglio nazionale)... Qualora invece i numeri fossero quelli su cui insistono i consiglieri di minoranza, altri conti non ci tornerebbero. In particolare ci domanderemmo come mai il capogruppo PD non è stato così solerte nell'attivare il prefetto durante la precedente amministrazione a guida 5 stelle, dove la situazione era la medesima, ma teneva tranquillamente il numero

legale in capigruppo alla maggioranza pentastellata (con tanto di verbali alla mano), l'unica poi certificata dagli elettori come fallimentare. Infine, un passaggio va sottolineato. Le patenti di "dignità" non le dispensa nessuno, tanto meno l'opposizione. Vittorio Petrelli, e qualunque altro consigliere, può operare secondo la sua coscienza le scelte che ritiene più opportune. Né lui, né altri hanno alcun vincolo di mandato: il consigliere Petrelli siede all'aula Pucci in virtù di oltre duemila voti presi alle ultime elezioni sul suo nome e rivolgergli epiteti del genere è gravemente offensivo non solo verso di lui (che non lo merita per la passione che tutti gli riconoscono), ma verso chi lo ha votato e verso la figura stessa del consigliere comunale. Che ciò sia avvenuto in una giornata come quella di oggi è poi una caduta di stile che sarebbe stato meglio evitare, anziché gettarsi alla ricerca di cavilli grazie ai quali sabotare l'azione amministrativa di chi ha avuto dal corpo elettorale un chiarissimo mandato a governare". Così in una nota a firma del Sindaco e i consiglieri di maggioranza

Scuola, l'Assessore Picca: "Con Cotral al lavoro per abbattere i tempi di attesa degli studenti"

Proficuo incontro a Roma sull'organizzazione del trasporto dei pendolari degli istituti scolastici superiori a Civitavecchia. L'Assessore all'Istruzione Monica Picca, accompagnata dalla dirigente del servizio dottoressa Gabriella Brullini, è stata infatti ricevuta da Amalia Colaceci, presidente di Cotral Spa. Spiega l'Assessore Picca: "Ho chiesto questo incontro alla presidente Colaceci che, con la cortesia che la contraddistingue, ci ha ricevuti per affrontare lo spinoso problema dei contingentamenti e dei disagi che l'organizzazione attuale compor-

ta alla popolazione scolastica del comprensorio di Civitavecchia. Nell'occasione abbiamo rappresentato lo stato attuale del trasporto pubblico locale per gli studenti delle superiori provenienti dai comuni limitrofi, consegnando uno schema con le criticità del servizio registrate dai nostri uffici nel corso dei frequenti confronti con i presidi e gli stessi studenti. Il colloquio ha permesso di aprire scenari interessanti sia a breve che a media scadenza". "Pur essendo, in questa fase, tutti i mezzi utilizzati, la presidente ha manifestato disponibilità affinché i tempi

di attesa, che raggiungono in alcuni casi i 50 minuti, possano essere abbattuti con una riorganizzazione del servizio, che consenta quindi ai ragazzi di tornare prima nelle proprie abitazioni. Abbiamo tuttavia guardato anche oltre, cioè all'anno scolastico futuro. Chiaramente molte sono le variabili che potrebbero modificare l'attuale assetto, c'è tuttavia la possibilità di pensare sin da ora ad un orario unico di ingresso, da concordare anche con la Prefettura: il Comune si farà quindi parte attiva con gli Istituti Superiori per comunicare a



Cotral, a fine anno scolastico e concluse le procedure di iscrizione dei nuovi alunni, i dati fondamentali utili a favorire l'organizzazione del servizio di trasporto in relazione all'anno scolastico venturo".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Nasce Trismile Team, la nuova squadra di triathlon di Roma e Litorale Nord

La presentazione ufficiale sabato 19 febbraio nell'Aula Consiliare di Ladispoli, alle ore 11.00

Benvenuto e in bocca al lupo al Trismile Team, la nuova squadra di triathlon di Roma e del Litorale Nord. Una nuova avventura sportiva che nasce tra Ladispoli e Roma da un bel gruppo di atleti e appassionati. Il battesimo del team è già avvenuto il 10 gennaio scorso. Il gruppo si presenterà al grande pubblico ufficialmente il prossimo sabato 19 febbraio, alle 11.00, nell'Aula Consiliare del Comune di Cerveteri, in Piazza Falcone. Sono invitati a partecipare gli appassionati, gli atleti, le Autorità cittadine e tutti gli interessati. Il Trismile Team (pagina su instagram) riunisce uomini e donne di ogni categoria, da junior a master, e nasce come progetto dedicato ai triatleti della squadra di runningRun&Smile, una grande famiglia che comprende 150 atleti. La dirigenza della società è composta per intero da appassionati della triplice disciplina. Tra i fondatori troviamo ben due triatleti di caratura internazionale: Cristiano



Todaro ed Edoardo Bernaschi, entrambi qualificati per i Mondiali di Triathlon 2022. La presidenza della società è affidata a Stefano Schiapponi e tra i consiglieri, e bracci destri del presidente, abbiamo il forte atleta Luca Tassarotti e Alessandro Carminati (rappresentante della Tecno System

Appalti che è uno dei main-sponsor del team). Sotto l'aspetto tecnico, il coach Edoardo Bernaschi è anche garanzia, per gli atleti, di un occhio sempre attento sull'andamento sportivo del team. Tra gli sponsor tecnici, la squadra si avvale di sigle affermate come Todaro Sport e Race

Mountain. A fine febbraio prenderanno il via le prime competizioni nazionali in cui si misureranno anche gli atleti del Trismile Team, come il Duathlon di Sabaudia, e poi, dalla primavera il gruppo si preparerà a partecipare alle principali competizioni nazionali e internazionali.



Nel cuore del parco Be Wild Village a Castelfusano la finale del campionato nazionale di specialità

Ciclocross Csi: ad Ostia i titoli nazionali

Cento e più bikers in corsa nelle 15 categorie per la maglia scudettata listata con il tricolore

La stagione ciclistica invernale gonfia i tubolari del Ciclocross. Il primo traguardo nazionale delle due ruote ciessine è fissato per domenica 30 gennaio, quando nel bellissimo parco natura del Be Wild Village, all'interno della pineta di Castelfusano, nei pressi di Ostia, si disputerà il campionato nazionale di Ciclocross. A contendersi le maglie e i podi tricolori, listate di arancionoblu, ossia i colori del Csi, saranno circa un centinaio di

bikers, per una trentina di società sportive provenienti oltre che dal Lazio, dall'Umbria, dalle Marche, dalla Campania e finanche dalla Lombardia. Nel cuore verde del parco ostiense, originale paradiso dell'outdoor training, il percorso del campionato è essenzialmente tutto sterrato, ondulato con diverse curve in contropendenza, con molti dossi, con dei tratti sassosi e di sabbia, ostacoli, e qualche allungo all'interno del

bosco. Il circuito misura circa 3 km, da percorrere più volte in base alle categorie d'appartenenza. Primi a scattare saranno le categorie M4 M5 M6 M7 M8 con le tre femminili W1 W2 W3 che saranno impegnati nella prova a tempo per 40 minuti. Successivamente toccherà ai giovani "Primavera" e "Debuttanti" in corsa per 30 minuti. Quindi la seconda batteria riserverà un'ora di gara per i ciclocrossisti più performanti in bici,

ovvero gli M1, M2, M3 e gli Juniores M, ed infine Elite Sport. Come sempre non mancherà l'apporto della meccanica e della tecnologia: tutti i finalisti, come contagiri, avranno una cavagliera con chip elettronico per rilevare il risultato in tempo reale. C'è grande attesa sul litorale romano per conoscere i primi campioni del ciclismo Csi, che nel 2022 ha arricchito ancora il suo calendario di moltissimi appuntamenti.



Oggi e doman si raduna a Roma la Nazionale Elite di Arrampicata Sportiva

Verso Parigi 2024 si ritrovano sulle pareti del Monkey Island capitolino i migliori climbers azzurri nella specialità boulder

Occhi ben puntati verso la Tour Eiffel. Parte da Roma l'ascesa e la corsa dei climbers azzurri a Parigi 2024. Sabato 29 e domenica 30 Gennaio toccherà subito agli atleti senior delle Nazionali, Elite, A1 e A2 - impegnati nella specialità boulder - ritrovarsi presso le pareti della Monkey island a Roma. Nel week end prossimo, così, nella capitale prenderà il via la preparazione delle squadre nazionali con il primo raduno della nuova stagione targata

Fasi, da dicembre finalmente riconosciuta come Federazione all'interno del Coni. Dopo Tokyo, c'è stata la consacrazione dell'arrampicata sportiva all'interno del prossimo programma olimpico e conseguentemente il movimento del climbing italiano, che vanta oltre 42000 tesserati e quasi mezzo milione di praticanti in tutta Italia tra indoor e outdoor, si sta strutturando al meglio per ben figurare in vista del prossimo traguardo a cinque cerchi. I



primi convocati dal direttore tecnico, Prof. Vincenzo De Luca e dal direttore sportivo, Davide Manzoni, sono stati i sei atleti specialisti nella disciplina boulder. Ai loro ordini si ritroveranno a Roma nella cat Elite la giovanissima romana Laura Rogora (bronzo campionati mondiali lead 2021 e bronzo al termine del circuito di coppa del mondo leqd), e per la classe A1 la genovese Camilla Moroni (vice campionessa mondiale

Boulder 2021), il torinese Stefano Ghisolfi (vincitore coppa del mondo lead 2021), e l'altotesino Michael Piccolruaz. Ai quattro arrampicatori delle Fiamme Oro Moena si uniranno i due atleti A2 del Centro Sportivo Esercito: l'emiliano Marcello Bombardi e la torinese Giorgia Tesio. Da poco la Fasi è finalmente stata riconosciuta dal Coni, Federazione Sportiva Nazionale. Felicissimo ad accogliere i suoi campioni sarà il presidente

della Fasi, Davide Battistella: "C'è grande soddisfazione all'interno del nostro movimento dell'arrampicata sportiva per il raggiungimento di un obiettivo storico che sancisce la nostra disciplina come sport nazionale. Questo impulso ci porta naturalmente ad una ancora maggior carica nella organizzazione delle attività e verso la preparazione olimpica verso Parigi 2024, dopo la conferma di essere nel programma dei Giochi Olimpici"

Dal 15 marzo, già in pre-order su tutti gli store online con un regalo speciale

Arriva nelle librerie "Il cuore è un organo" Primo romanzo di Francesca Michielin

Esce il 15 marzo "Il cuore è un organo" (Mondadori), romanzo d'esordio della cantautrice e polistrumentista Francesca Michielin, preordinabile da oggi su tutti gli store online. "Scrivere per me è un'esigenza, lo faccio da quando sono una bambina perchè mi aiuta ad evadere, mi fa mettere in ordine i pensieri, è quasi terapeutico. Ho capito crescendo che scrivere lo si può fare in diverse forme: ho iniziato con le prime poesie e le canzoni, poi dentro di me si è creato un desiderio nuovo. La forma del romanzo è intensa e complicata. Il romanzo è un battesimo del fuoco per chi ama scrivere. Per anni mi era stato detto "perchè non scrivi un libro?", e ho aspettato che arrivasse una storia, che arrivasse un racconto per riflettere e crescere, per parlare dell'amore con più sfaccettature, nella complessità delle sue sfumature". Con queste parole Francesca Michielin descrive il suo primo romanzo, "Il cuore è un organo", una storia tutta al femminile, travolgente e sincera. È la storia di Verde, giovanissima cantautrice all'apice del successo, è la storia di Regina, vecchia gloria della musica leggera ritiratasi dalle scene ormai da decenni ed è anche la storia di Anna, che le ha fatte incontrare. Generazioni distanti, le loro, ma accomu-



nate da una stessa, viscerale passione per la musica e da uno stesso e profondo dolore. Attraverso il loro incontro danno il via a una vera e propria rivoluzione che le renderà più forti e più aperte al cambiamento e all'accettazione di sé, errori compresi. Tutti coloro che preordineranno il libro negli store digitali riceveranno un regalo speciale: un codice d'accesso a una piattaforma dedicata, dove potranno

ascoltare in esclusiva il brano inedito "Ottanio", nato tra le pagine del romanzo e scritto anch'esso interamente da Francesca Michielin per completare la storia di Il cuore è un organo. Francesca Michielin è una delle artiste più complete e interessanti del panorama musicale attuale. Cantautrice e polistrumentista, festeggia nel 2022 i dieci anni di carriera, costellati da enormi soddisfazioni. Cinque album, collaborazioni con le firme più importanti della scena musicale italiana, ha calcato i palchi più prestigiosi e composto colonne sonore. Diplomata al conservatorio, due volte seconda al Festival di Sanremo (nel 2016 con Nessun grado di separazione e nel 2021 con Chiamami per nome in coppia con Fedez), ha rappresentato l'Italia all'Eurovision Song Contest e tornerà quest'anno sul palco dell'Ariston in veste di direttrice d'orchestra. Ama la scrittura da sempre, si è messa alla prova per anni nel suo blog e dal 2021 come autrice (oltre che conduttrice) nel podcast "Maschiacci - Per cosa lottano le donne oggi?". Questo è il suo primo romanzo. Francesca Michielin, "Il cuore è un organo" (Mondadori, 252 pagine, 18,50 euro), in libreria dal 15 marzo 2022 e da oggi in preorder su tutti gli store online.

Dedicata alla memoria di Amos Luzzatto la dodicesima edizione
A Carlo Greppi il Premio "FiuggiStoria 2021"



Nella riunione tenutasi a Roma lo scorso martedì 25 gennaio presso la sede nazionale della Fondazione Levi Pelloni, sono stati aggiudicati i riconoscimenti della XII edizione del "Premio FiuggiStoria 2021", agli autori finalisti in concorso. La proclamazione dei vincitori del Premio, pensato e voluto dallo storico Piero Melograni e promosso dalla "Fondazione Giuseppe Levi-Pelloni", si è tenuta negli anni passati presso prestigiose sedi istituzionali italiane ed ha goduto del patrocinio di Camera e Senato, della Regione Lazio e del Comune di Fiuggi, mentre quest'anno, causa proibizioni governative legate alla pandemia in corso, è stata annunciata da remoto. Per la "Saggistica", vincitore della dodicesima edizione del Premio FiuggiStoria è stato proclamato Carlo Greppi con "Il buon tedesco" (Laterza). Per la sezione "Biografie" il riconoscimento è andato a Sergio Luzzatto per "Giù in mezzo agli uomini. Vita e morte di Guido Rossa" (Einaudi) e a Guido Pescosolido per "Rosario Romeo. Uno storico liberaldemocratico" (Laterza). A Giovanni Grasso per "Icaro, il volo su Roma" (Rizzoli) e a Angelo Foramo per "Come papaveri rossi" (Bottega Errante) il premio per la sezione "Romanzo storico". Ai libri "La casa di Roma" di Pier Luigi Battista (La Nave di Teseo) e "L'ultimo della classe" (Rizzoli) di Andrea Carandini il riconoscimento per la sezione "Diari, Epistolari & Memorie". Il riconoscimento per la sezione "Multimedia" a Carlo Galeazzi per il Gruppo fb Roma Città Aperta. Menzioni speciali a "La lingua neutrale" (Kellermann) di Camilla Peruch, "La mia casa è altrove" (Bottega Errante) di Federica Marzi e al direttore della rivista "Historica" Massimo Magliaro. La sezione "FiuggiStoria-Gian Gaspare Napolitano-Inviato Speciale" a Giancarlo Tartaglia per "Ritorno alla libertà di stampa" (Il Mulino). Il "FiuggiStoriaEuropa" è stato conferito a Hans-Ulrich Thamer, il "FiuggiScienza" al professor Guido Silvestri e il "FiuggiSport" a Sandro Bonvissuto. L'edizione 2021 del Premio "FiuggiStoria" è stata dedicata alla memoria di Amos Luzzatto (1928-2020), scrittore, saggista, professore universitario, primario chirurgo e libero docente, eletto nel giugno del 1998 presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane riconfermato nel 2002 per altri quattro anni. Nipote, da parte materna, di Dante Lattes, uno dei principali esponenti della cultura ebraica italiana del XX secolo. La manifestazione di premiazione, sponsorizzata dalla Fondazione Francesco Raponi, si terrà nel mese di marzo presso l'Hotel Quirinale di Roma,

Flaminia Fratta

La Biblioteca Attiva di Ariccia vince il Bando Nazionale Lettura per tutti

Il progetto "Con-tatto" si è classificato settimo su una graduatoria di 98 partecipanti

La Biblioteca Attiva, biblioteca pubblica del Comune di Ariccia ha vinto il Bando nazionale "Lettura per tutti" del Cepell (Centro per il libro e la lettura). Il progetto "Con-tatto: per leggere insieme" che mira a rendere la biblioteca un luogo sempre più accessibile a tutti i potenziali utenti con particolare attenzione alle persone con disabilità fisiche e sensoriali, si è infatti classificato settimo su una graduatoria di 98 partecipanti aggiudicandosi un finanziamento di 50.000 Euro. L'obiettivo del progetto "Con-tatto" è creare all'interno della Biblioteca Attiva un centro per la lettura e la produzione di Libri Tattili Illustrati, straordinario strumento di incontro e lettura per persone con differenti abilità, e divenire punto di riferimento per il tattilismo nel territorio dei Castelli Romani. Il progetto prevede tre fasi: la prima di allestimento della biblioteca con gli spazi e le strumentazioni necessarie, andando così a modernizzare anche la dotazione

tecnologica della Biblioteca. La seconda fase prevede un percorso di formazione con docenti di livello nazionale e internazionale per creare una comunità sempre più attenta, sensibile e consapevole sui temi del tattilismo e, prima ancora, dell'inclusione sociale. Infine una programmazione culturale rivolta a tutta la cittadinanza con un calendario di incontri, appuntamenti, workshops e azioni collettive, sarà il legante indispensabile per far entrare la progettualità nella vita quotidiana della città ed andare a determinare un cambiamento virtuoso duraturo. Con-tatto è un progetto premiato per l'innovatività e per la visione: creare, in un luogo pubblico come la Biblioteca, un'officina permanente che possa divenire punto di riferimento per il territorio portando riflessioni e modalità di lavoro solitamente relegate ad un ambito specifico, all'attenzione di un'intera comunità. Un progetto per recuperare la possibilità di utilizzare il tatto come senso comune ad ogni lettore, per sorprendere

si e apprendere grazie al contatto con tutti i membri della propria comunità, a partire dai più fragili. Un progetto di reale inclusione che mira a creare, intorno ai libri, una comunità attenta e sensibile ai bisogni e alle specificità di tutti i suoi membri. Soddisfatta l'amministrazione Comunale attraverso le parole della consigliera

comunale delegata alle associazioni Anita Luciano: "Ariccia - sottolinea la Luciano - è un Comune che investe nella lettura come valore per la crescita individuale e sociale della città e, grazie alla collaborazione tra Amministrazione, scuola, Biblioteca e terzo settore porta avanti progetti continuativi e radicati di promozione alla lettura e al libro".



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Arriva WeVoz, il social network interamente dedicato alla voce

L'idea è di una start up italiana specializzata in vocal content. Gli utenti potranno ascoltare contenuti vocali di breve durata senza utilizzare lo schermo e svolgendo altre attività

Il 2022 sarà l'anno della voce. Per otto italiani su dieci l'immediatezza dell'audio, l'intimità e la praticità di questo formato sono caratteristiche uniche che proietteranno sempre di più i contenuti vocali al centro della comunicazione digitale. È quanto emerge da un sondaggio online realizzato da WeVoz, start up italiana specializzata in vocal content che ha appena lanciato sul mercato un nuovo social network made in Italy interamente dedicato alla voce. L'indagine ha coinvolto più di 1.200 cittadini iscritti ad almeno un social network: si va dagli utenti giovanissimi, la cosiddetta 'generazione Z', fino a quelli più maturi. Dalla ricerca emergono alcune indicazioni utili per capire come sta evolvendo la vita digitale degli utenti: sebbene il 61% degli intervistati dichiara di ricorrere oggi maggiormen-

te al formato di testo per esprimersi e comunicare, nove utenti su dieci preferirebbero poterlo fare via audio per la chiarezza, l'emozione e l'intimità che riportano come punti di forza della voce. Per due utenti su tre, infatti, la voce ha meno possibilità di essere fraintesa ed è vantaggiosa in un'ottica di esperienza quotidiana perché ascoltare o registrare un audio lascia liberi di svolgere contemporaneamente altre attività. Significativo

anche il dato relativo alla preferenza tra il testo, le immagini e l'audio: la voce è lo strumento di comunicazione, tra tutti, ritenuto irrinunciabile per il 69% degli intervistati. Il risultato addirittura si innalza fino ad oltre il 79% alla domanda circa il ruolo imprescindibile della voce nella comunicazione del futuro. I risultati del sondaggio confermano il trend maturato durante i mesi della pandemia: gli utenti vogliono comunicare

in maniera semplice e diretta, scambiare post, pensieri ed emozioni attraverso la voce ma senza rinunciare al messaggio scritto. In un momento storico di piena transizione dal testo verso l'audio, WeVoz lancia la propria piattaforma online (wevoz.com) accessibile da tutti i browser ed antepresa di una app con molteplici caratteristiche. Si tratta di un servizio gratuito di social networking che arricchisce l'efficacia del testo con la comodità dell'au-

dio per offrire all'utente un'esperienza interattiva, innovativa e screenless. È un Twitter della voce in cui la community può interagire tramite i "voz", contenuti vocali di breve durata che scorrono nella timeline tramite un player automatico. Il sistema consente la riproduzione continua dei contenuti offrendo all'utente la possibilità di essere social senza utilizzare lo schermo e svolgendo altre attività. A differenza di altre piattaforme, WeVoz è dotato di una tecnologia 'speech to text': si tratta di un modello proprietario e di ultima generazione che consente di trascrivere simultaneamente il messaggio audio. Inoltre, tramite un avanzato utilizzo di tag, i contenuti dei singoli messaggi audio possono essere indicizzati e selezionati attraverso dei filtri di ricerca. Gli elementi distintivi di que-

sto nuovo social sono contenuti nel nome: WeVoz è l'unione della parola inglese "We", «noi» inteso come comunità di persone, con la parola spagnola "Voz", «voce». "WeVoz è un nuovo modo di essere social, di comunicare e relazionarsi con gli altri in maniera sana senza dover restare incollato ad uno schermo - spiegano i creatori -. È il primo social che mette la vita dell'utente al centro dell'intero progetto e guarda alla community come obiettivo piuttosto che come strumento. Qui ci si può esprimere liberamente e interagire con una community autentica: a differenza di altri social network, su WeVoz non è l'algoritmo ad incidere sulla viralità di un contenuto ma gli stessi utenti che premiano i "voz più apprezzati", concludono gli sviluppatori.

Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Il teatro dei bambini e dei ragazzi di Roma ospita "Oltre la scena", oggi e domani alle ore 17 Biancaneve e 7 nani al Teatro Verde

Oggi e domani alle ore 17, al Teatro Verde di Roma, diretto da Veronica Olmi, va in scena Biancaneve e i sette nani con la Compagnia I Guardiani dell'Oca. Della celebre fiaba, il regista Zenone Benedetto, autore anche della riduzione teatrale, sceglie la versione dei fratelli Grimm scritta nella seconda metà del 1800, portando sulla scena uno spettacolo che diventa favola musicale con attori e pupazzi che conducono lo spettatore, dal più piccolo al più grande, in una dimensione fantastica e sospesa nel tempo. Vorrei una

bambina bianca come la neve, rossa come il rubino e con i capelli neri, neri come la notte. Vorrei una bambina che sia degna figlia del re e di sua madre la regina. Sarà dolce, sarà bella come una stella. Sarà forte e coraggiosa e non temerà alcuna selva tenebrosa. La sua voce risuonerà come canto di usignolo, in ogni luogo, in ogni dove, rendendo assai felici gli animi puri come è puro il suo candore. Uno, due, tre e poi sette gli amici che incontrerà nel bosco nel quale si nasconderà. Strega



maligna nulla potrai contro l'amore vero che tu non avrai. La Compagnia I Guardiani dell'Oca di Guardiagrele nasce nel 1995 come forma di aggregazione artistica e diventa Compagnia Teatrale riunendo professionisti del teatro delle nuove generazioni provenienti da esperienze pluriennali in importanti gruppi di teatro abruzzesi e nazionali. La Compagnia si caratterizza per la produzione di spettacoli ed eventi teatrali in due direzioni espressive precise: "Teatro Ragazzi" e "Teatro Ambiente-Narrazione".

Oggi in tv Sabato 29 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - TESTARDA IO 2002	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:56 - MIKE & MOLLY - LA GIUSTA TERAPIA
06:55 - Gli imperdibili	06:25-STEM	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - MIKE & MOLLY - SERATA MICROFONO APERTO
07:00 - Tg1	07:00-Papa'atempopieno	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - MIKE & MOLLY - IL RICCONO E LA POVERELLA
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:20-Streghe	10:15 - Timeline Focus	07:35 - DUE IMBROGLIONI E...MEZZO 2 - LA NAVE DEI TRUFFATI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:52 - LUPIN 3RD: FUGA DA ALCATRAZ - 1 PARTE
08:00 - Tg1	09:25-Ilfiumedellavita-Yukon	10:30 - Gli imperdibili	09:42 - I DUE VIGILI - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	09:02 - TGCOM
08:20 - Tg1 Dialogo	10:55-Meteo2	10:35 - Tgr Amici Animali	10:32 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - METEO.IT
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:00-RaiTgSportGiorno	10:50 - Tgr Bell - Italia	10:34 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:08 - LUPIN 3RD: FUGA DA ALCATRAZ - 2 PARTE
09:00 - Tg1	11:15-Onorevoliconfessioni	11:25 - Tgr Officina Italia	10:38 - I DUE VIGILI - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - ROSWELL, NEW MEXICO - MEMORIE LONTANE - 1aTV
09:30 - Tg1 L.I.S.	12:00-Fattodammaedapapa'	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:35 - ROSWELL, NEW MEXICO - IL QUARTO ALIENO - 1aTV
10:20 - Buongiorno benessere	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO	11:30 - ROSWELL, NEW MEXICO - CONTRASTI - 1aTV
11:15 - Gli imperdibili	13:30-Tg2Weekend	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2026 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	14:00-Ilprovinciale	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - VENDESI VILLA CON MORTO	08:44 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
12:00 - Linea Verde Explora	14:50-LeindaginidiRubyHerring-L'ultimorespiro	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - X-STYLE	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:30 - Linea Verde Life	16:25-SquadraSpecialeStoccarda	14:20 - Tg3	15:30 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - LE STREGHE	09:15 - SUPER PARTES	13:05 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	17:15-Stopandgo	14:45 - Tg3 Pixel	16:36 - BLUFF - STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI - 1 PARTE	11:00 - FORUM	13:45 - I SIMPSON - LA CITTA'
14:00 - Dedicato	18:00-Gliimperdibili	14:55 - Tg3 L.I.S.	17:17 - TGCOM	13:00 - TG5	14:10 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXVII
15:15 - Linea Bianca	18:05-Tg2L.I.S.	15:00 - TV Talk	17:19 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:35 - KUNG FU - PAZIENZA - 1aTV
16:05 - A Sua immagine	18:10-RaiTgSportSera	16:30 - Frontiere	17:23 - BLUFF - STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI - 2 PARTE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:30 - KUNG FU - LA SCATOLA - 1aTV
16:45 - Tg1	18:25-Dribbling	17:35 - Report	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:25 - RUSH HOUR - LA MUSICA GIUSTA
17:00 - Italia - Si!	19:40-SquadraSpecialeCobra11	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:40 - UNA VITA - 1316 - 1aTV	17:20 - RUSH HOUR - BOOM IMMOBILIARE
18:45 - L'eredita' Weekend	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 101 - PARTE 1 - 1aTV	15:35 - UNA VITA - 1317 - 1aTV	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	21:05-F.B.I.4	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - VERISSIMO	18:29 - METEO
20:35 - Prima - Festival	21:50-F.B.I.International1	20:00 - Blob	21:25 - 007 - IL MONDO NON BASTA - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
20:45 - Soliti ignoti - Il ritorno	22:40-Ultimatraccia:Berlino	20:20 - Le parole	22:03 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - Tali e quali	23:30-Tg2Dossier	21:45 - La conferenza	22:05 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. MIAMI - INVASIONE
00:10 - Top - Tutto quanto fa tendenza	00:15-Tg2Storie-Iracontidellasettimana	23:45 - Tg3 Mondo		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'INTERROGATORIO
00:50 - Rai - News24	00:55-Tg2Mizar	00:10 - Tg3 Agenda del Mondo		20:00 - TG5	21:20 - CATTIVISSIMO ME 3 - 1 PARTE
	01:20-Tg2Cinematinee	00:15 - Meteo 3		20:38 - METEO.IT	22:10 - TGCOM
	01:25-Tg2AchabLibri	00:20 - Il meglio di Gener - Azione Bellezza		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:13 - METEO.IT
	01:30-Tg2Si'Viaggiare	01:10 - Tg3 Chi e' di scena		21:20 - C'E' POSTA PER TE	22:16 - CATTIVISSIMO ME 3 - 2 PARTE
	01:40-Tg2EatParade	01:25 - Appuntamento al cinema		21:20 - C'E' POSTA PER TE	23:10 - I GRIFFIN - DISNEY REBOOT
	01:55-Appuntamentoalcinema	01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		22:00 - TG5 - NOTTE	23:35 - I GRIFFIN - COME TI VINCO UN EMMY
	02:00-Rai-News24			00:54 - METEO.IT	00:00 - I GRIFFIN - I GRIFFIN ATTRAVERSO GLI ANNI
				00:55 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	00:24 - I GRIFFIN - DIETRO LE QUINTE I GRIFFIN
				01:22 - CATERINA E LE SUE FIGLIE 2	00:48 - I GRIFFIN - LA FAMIGLIA NIELSEN
				03:16 - SOAP	01:12 - I GRIFFIN - IN SALA DI INCISIONE
					01:37 - CAMPIONATO FORMULAE 2021 - DIRIYAH
					02:37 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
 DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
 www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
 SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

